

# Bilancio Sociale Cooperativa sociale L'Arcobaleno 2023

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

## Parte introduttiva

### Introduzione

#### Introduzione: il Bilancio sociale della cooperativa L'Arcobaleno

La cooperativa procede alla stesura del Bilancio Sociale dal 2003, negli anni il modello adottato si è modificato ed ampliato, dal 2014 la struttura è stata incentrata su interessi e aspettative di ciascuna delle diverse categorie di portatori d'interesse (stakeholder), andando ad indagare se e come la cooperativa risponde a tali aspettative. Nel 2020 è stata compiuta un'ulteriore evoluzione mediante l'adozione del modello proposto dalla piattaforma Iscoop, realizzata e messa a disposizione delle cooperative sociali socie dalla Lega delle Cooperative.

Ci siamo quindi trovati a confrontarci con una nuova strutturazione del documento, che ruota non più sull'analisi per soggetto (stakeholder) ma su un'indagine tematica suddivisa per ambiti e sezioni, all'interno delle quali si evidenziano i diversi aspetti connessi ai portatori di interesse.

Ci pare quindi di fare cosa utile presentando qui la struttura del documento proposto al fine di facilitare l'orientamento del lettore al suo interno.

AMBITI	SEZIONI
Parte introduttiva	Introduzione News 2023 Lettera del Presidente Nota Metodologica
Identità	Presentazione e dati anagrafici dell'Ente Storia della cooperativa Mission, vision e valori Governance Partecipazione Mappa degli Stakeholder
Sociale: persone, obiettivi e attività	Sviluppo e valorizzazione dei soci Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori Formazione Qualità dei servizi Impatti dell'attività
Situazione economico-finanziaria	Attività e obiettivi economico-finanziari
RSI	Responsabilità Sociale e Ambientale Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs Coinvolgimento degli stakeholder
Innovazione	Ricerca e attività sperimentali o innovative

Obiettivi di miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale  
Obiettivi di miglioramento strategici

### News 2023

- A Gennaio l'Assemblea ha votato la modifica dello Statuto de L'Arcobaleno, la cui ragione sociale è diventata

“Cooperativa A+B”. Questo ci permetterà di sviluppare strategie di lavoro e progettualità nel medio-lungo periodo, finalizzate ad assumere persone in condizioni di svantaggio sociale

- In estate inizia la propria attività il CADD da 10 ospiti in via Santhià, destinato a persone con disabilità cognitiva inseriti in modalità “part time”
- In autunno e dopo alcuni mesi di confronto in seno a CdA e referente interno per la progettazione sociale, nasce ufficialmente l'Ufficio Progetti della Cooperativa, con l'obiettivo di coordinare e stimolare idee e azioni progettuali che possano aumentare l'impatto sui beneficiari individuati
- A fine 2023 e per la prima volta in assoluto, è stato somministrato a tutti i soci (e lavoratori) il questionario per rilevare il livello di gradimento nei confronti della Cooperativa, analizzando una molteplicità di ambiti tematici. L'esito dei questionari sarà divulgato nel 2024

## La lettera del Presidente

L'anno 2023 si apre con un'assemblea straordinaria che delibera un cambio dello statuto, cioè il passaggio da una cooperativa di tipo A ad una cooperativa di tipo AB; quindi, dopo un periodo abbastanza lungo di gestazione abbiamo deciso di “dare gambe” all'idea di gestire attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Il 2023 è stato da questo punto di vista un anno di preparazione e di studio, in cui si sono svolti percorsi di tirocinio di inserimento lavorativo nell'ambito delle pulizie e della manutenzione interna. Dal 2024 si intende proporsi sul mercato con una o più attività di tipo produttivo e iniziare quindi con le assunzioni e con l'avvio effettivo di questa nuova sezione della cooperativa.

Per il resto il 2023 è stato un anno di consolidamento e i servizi della cooperativa non sono cambiati ma si sono tutti ampliati; l'unico servizio nuovo che ha preso avvio è il CADD Santhià 10, centro diurno ma con frequenza part-time, rivolto soprattutto a giovani disabili che sono ancora inseriti in percorsi formativi e quindi lo frequentano al pomeriggio.

Il processo di consolidamento ha interessato anche la struttura organizzativa della cooperativa: nel 2022 aveva preso avvio un percorso di consulenza seguito da EURICSE finanziato da Compagnia di San Paolo. Il percorso è servito per effettuare un'analisi organizzativa approfondita della cooperativa che ha messo in evidenza la necessità di potenziare i ruoli tecnici trasversali, quindi lo staff di alcuni uffici quali risorse umane, sistema gestione integrato qualità sicurezza, progettazione. Quindi nel 2023 si è proceduto a implementare gli incarichi ad alcune figure tecniche che coadiuvano i responsabili di settore in queste aree trasversali (tra l'altro nel 2023 è stata acquisita anche la certificazione 45.001 sulla sicurezza sui luoghi di lavoro). Il potenziamento del lavoro tecnico trasversale ci ha portati anche a cambiare la sede degli uffici amministrativi e a sceglierne una più ampia, con un maggior numero di locali e postazioni a disposizione dello staff degli uffici suddetti, e con un'ampia sala per le riunioni, a disposizione anche dei coordinatori.

Nel 2023 prosegue il trend di aumento del numero di progetti gestiti dalla cooperativa, finanziati sia da fondazioni private sia da fondi pubblici; è stato un anno sia di chiusura di diversi progetti che erano iniziati negli anni precedenti, sia di avvio di un numero ancora maggiore di nuovi. Quindi il settore nuovi progetti si conferma come un settore in grande espansione e quindi strategico sul quale porre attenzione; per questo si è potenziato l'investimento, creando un vero e proprio settore con un Referente ed un'equipe diffusa e flessibile.

I progetti sono ormai quasi esclusivamente costruiti su ampi partenariati, e ciò ci ha portato a rafforzare e anche ampliare quantità e tipologia di soggetti del territorio che rappresentano la nostra rete di collaborazioni. La progettazione in rete tra ETS e Enti pubblici (cosiddetta co-progettazione) riguarda ormai sempre più anche i servizi “ordinari”; quindi dopo l'esperienza nel territorio Val di Susa e Val Sangone che per primo partì nel 2021 abbandonando la formula della gara d'appalto, questa modalità è stata adottata anche da altri Enti e territori: infatti nel 2023 iniziamo a partecipare ai tavoli di co-progettazione istituiti dall'ASL TO 4 per i servizi della salute mentale di minori e adulti.

Per quanto riguarda la compagine sociale, il 2023 ha registrato un aumento minimo del numero di lavoratori (una unità) e invece un aumento consistente del numero di soci (13 unità). In parallelo e di conseguenza, aumenta anche la percentuale (intorno al 64%) di soci che hanno un'anzianità di lavoro in cooperativa bassa (tra uno e 5 anni). Quindi una base sociale che si è rinnovata molto negli ultimi anni, fattore che ci stimola a trovare modi nuovi per far dialogare quella parte di compagine sociale che ha una lunga anzianità di presenza in cooperativa (oltre 10 – 20 anni) con questa quota di soci “giovani” o per lo meno “recenti”.

Permane la difficoltà nel recruitment di risorse umane, questione ormai pienamente riconosciuta come strutturale dal tutto il comparto (cioè la carenza di educatori professionali rispetto al fabbisogno) ma il 2023 è stato per noi un anno un po' meno faticoso, in cui siamo riusciti a contenere molto il ricorso ad agenzie interinali. Fa eccezione il servizio residenziale, in cui è maggiore la difficoltà di “attrarre” nuove risorse data la tipologia di lavoro sui turni.

A fine anno è stato somministrato un questionario a tutti i lavoratori e soci per sondare la loro soddisfazione rispetto a interessi e aspettative legate al proprio lavoro e alla propria presenza in cooperativa. Gli esiti sono stati soddisfacenti sia in termini di risposte (hanno risposto il 76% dei lavoratori) che di esiti: si è registrato un riscontro molto buono da parte di

lavoratori e soci in relazione: all'etica, qualità e sicurezza del lavoro, al clima aziendale e delle équipe di lavoro, alla possibilità di valorizzare le proprie competenze professionali all'interno del proprio lavoro quotidiano e in relazione alla democraticità interna e disponibilità/raggiungibilità dei dirigenti. Ovviamente sono emersi anche aspetti da migliorare che riguardano soprattutto la comunicazione e l'informazione, relative sia a cosa succede nel resto degli altri servizi della cooperativa, sia su quali sono gli indirizzi generali e strategici della cooperativa. Siamo quindi stimolati a migliorare tempi e metodi per favorire più comunicazione interna (tra servizi e tra assemblea-CdA), favorendo anche la possibilità di creare e garantire più confronto; quindi, questi saranno sicuramente temi su cui si lavorerà nei prossimi anni.

## **Nota metodologica**

### **Breve storia della rendicontazione sociale della Cooperativa L'Arcobaleno**

La cooperativa L'arcobaleno procede alla stesura del bilancio sociale dal 2003 con una interruzione relativa al bilancio sociale 2013, dal 2014 abbiamo ritenuto utile rivedere completamente la struttura del lavoro, ormai decisamente desueta.

Dal 2015 abbiamo cercato di integrare i dati raccolti laddove sembravano meno esaustivi nell'ottica di "misurare" il livello di soddisfazione degli interessi di alcune categorie di stakeholders attraverso la somministrazione di questionari aggiuntivi ai servizi.

Nel 2017 abbiamo ampliato la raccolta e l'elaborazione dei dati sui lavoratori, introducendo un'analisi più approfondita relativamente alle pari opportunità per genere e sviluppando il monitoraggio sul turnover.

A partire dalla edizione 2018 del Bilancio Sociale abbiamo ritenuto opportuno introdurre un nuovo soggetto tra i nostri stakeholders: l'ambiente, abbiamo quindi iniziato ad imbastire degli strumenti di monitoraggio, per quanto parziali ed incompleti, che possano portare il tema ambientale sempre più al centro dell'attenzione dei soci e del Consiglio di amministrazione al fine di sollecitare, a tutti i livelli, la ricerca di soluzioni e prassi sempre più sostenibili e virtuose.

Nel 2019 abbiamo introdotto il capitolo concernente il monitoraggio dei flussi comunicativi e informativi rivolti alla comunità il generale, attraverso l'analisi delle visite al sito web della cooperativa e i dati relativi alla pagina Facebook.

Nel 2020 l'adozione della piattaforma Iscoop, piattaforma per la compilazione del Bilancio Sociale realizzata e messa a disposizione dalla Lega delle Cooperative, attivata per la compilazione del bilancio sociale 2020 anche alla luce dell'entrata in vigore dell'obbligatorietà di stesura e deposito dello stesso per tutte le organizzazioni del Terzo Settore. Ovviamente l'adozione di un nuovo modello, pur costituendo uno strumento di facilitazione alla compilazione e di verifica di aderenza a quanto previsto in sede normativa relativamente agli elementi essenziali del bilancio sociale, ha richiesto al gruppo di lavoro la trasposizione dei dati raccolti sulla base del precedente modello, con una revisione sostanziale della struttura stessa del documento.

### **Gruppo di lavoro e procedura**

Dal 2020 il gruppo di lavoro è composto dai soci Garetto e Remorini, tutti appartenenti al gruppo risorse della cooperativa con la referenza del Presidente Fabrizio Bragastini.

Il Presidente, su mandato del C.d.A., ha supervisionato ed approvato lo schema di lavoro e le procedure adottate; il B.S. è quindi stato analizzato ed approvato dal C.d.A. e viene sottoposto all'approvazione assembleare in concomitanza con la presentazione del bilancio d'esercizio corrispondente.

### **Principi normativi, modelli e fonti d'ispirazione**

Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 14 comma 1 D.LGS. 117/2017 Principi e elementi previsti dall'"Atto di indirizzo concernente principi, elementi informativi e criteri minimi per la redazione del bilancio sociale da parte delle cooperative sociali ai sensi della L.R. 20/2006" della Regione Friuli-Venezia Giulia, del resto molto simili a quanto previsto dal testo ministeriale sulle linee guida del bilancio sociale previsto per le Imprese Sociali. Inoltre, al fine di approfondire e meglio comprendere ciò che il B.S. deve rappresentare, abbiamo studiato e tratto molte ispirazioni e strumenti dai documenti proposti dal G.B.S. (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale) facente capo all'associazione nazionale per la ricerca scientifica sul Bilancio Sociale. In particolare, è risultato prezioso il testo: "Documenti di ricerca n° 10 – la rendicontazione sociale per le aziende non profit".

### **Raccolta dati**

Per quanto concerne la scelta e la ricerca dei dati, il consolidarsi delle procedure relative alla certificazione ISO 9001:2105 costituisce una fonte preziosa per il B.S., che però ha reso necessario un lavoro iniziale di studio ed armonizzazione con gli obiettivi del B.S. stesso.

Oltre al succitato materiale ISO i dati raccolti e qui presentati discendono da:

- Statuto sociale e Regolamento interno attualmente in vigore
- Libri societari (verbali assemblee, verbali C.d.A., verbali, revisione, soci)
- Visura camerale
- Banca dati personale extranet.consorzionaos.it

- Registro infortuni
- Bilancio d'esercizio 2023 e precedenti
- Questionari annuali e richieste dati ai coordinatori dei servizi
- Interviste agli amministratori
- Rapporto di audit ISO 9001
- Relazione del medico del lavoro anno 2023
- Google Analytics per le statistiche sul sito web

### Il bilancio sociale 2023

Come nei tre anni precedenti il B.S. 2023 è stato creato mediante l'utilizzo della succitata piattaforma ISCOOP.

Abbiamo inoltre utilizzato gli strumenti di lavoro creati lo scorso anno (piano di lavoro, schemi per la raccolta dati, ecc..) atti a rendere il lavoro di rendicontazione più organico e veloce.

Come da obiettivo della rendicontazione sociale 2022 si è proceduto alla strutturazione di un metodo di analisi per la rilevazione periodica del grado di soddisfazione, delle criticità e dei possibili suggerimenti dei lavoratori e/o dei soci lavoratori attraverso.

Il questionario è stato creato attraverso l'utilizzo di Google Form, strumento individuato al fine di facilitare la partecipazione dei lavoratori, soci e non, vista l'immediatezza e la semplicità di compilazione anche da smartphone. I quesiti sono stati formulati sulla base degli interessi e delle aspettative della specifica categoria di stakeholder, così come individuati in sede di Bilancio Sociale, rivisto con il CdA e somministrato a fine 2023. Lo strumento tecnico ha altresì facilitato il lavoro di analisi dei risultati, la costruzione di grafici e quindi la relativa reportistica che riportiamo in allegato del presente documento.

Siamo comunque consapevoli che il processo di costruzione del Bilancio Sociale non potrà mai dirsi concluso in quanto uno strumento di rilevazione e analisi della realtà deve per sua natura adattarsi ed evolvere parallelamente ai nuovi scenari che andranno via via delineandosi.

## Identità

### Presentazione e dati Anagrafici

#### Ragione Sociale

Cooperativa L'Arcobaleno Società Cooperativa Sociale - Onlus

#### Partita IVA

05381130011

#### Codice Fiscale

05381130011

#### Forma Giuridica

Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)

#### Settore Legacoop

Sociale

#### Anno Costituzione

1987

#### Associazione di rappresentanza

Legacoop

## Consorzi

N.A.O.S. scs - Nuovi Ambiti di Organizzazione Sociale

## Reti

Servizi In Rete: rete di cooperative sociali, fondazioni e Ente Pubblico del chierese (TO) per la condivisione di attività e competenze

Tavolo Giovani Circostrizione 2 Torino - progetto Centrodentro

PRI (progetto rete integrato Torino) - progetto CADD

## Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

### Tipologia attività

c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni

### Tipologia attività

d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

### Tipologia attività

k) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso

## Descrizione attività svolta

Per rendere efficace ed efficiente il nostro agire nel sociale, le strategie di breve, media e lunga durata della Cooperativa L'Arcobaleno onlus si articolano in 5 linee di intervento, che consistono nel:

Promuovere e gestire Servizi residenziali, semiresidenziali e territoriali in risposta ai bisogni sociali emergenti, investendo risorse professionali ed economiche.

Mettere a punto Progetti Educativi personalizzati e che tengano conto delle potenzialità di ciascun individuo.

Prestare la massima attenzione alla scelta di personale qualificato (Educatori Professionali, Operatori Socio-Sanitari, Psicologi e figure amministrative) e motivato favorendo la riqualificazione professionale continua di tutto il personale impiegato.

Partecipare a organizzazioni di secondo livello (Consorzi di cooperative sociali, Associazioni di categoria) e accedere alla raccolta fondi attraverso le fondazioni d'ergazione ed eventi aperti alla comunità, per co-finanziare i nostri Progetti.

Realizzare progetti sociali che possano intercettare e soddisfare i bisogni dei nostri ospiti ma anche del territorio di appartenenza.

Nello specifico, per rendere operativa la nostra strategia, la Cooperativa L'Arcobaleno onlus si propone di gestire al meglio:

1 comunità alloggio per disabili gravi adulti

1 micro diurno per disabili gravi adulti

2 centri attività diurne per disabili

1 servizio di educativa territoriale per adulti disabili

2 servizi di educativa territoriale per minori disabili Servizi di sostegno educativo scolastico per alunni disabili

1 servizio di doposcuola per minori a rischio sociale

1 laboratorio di falegnameria e ceramica per soggetti in carico al servizio di salute mentale

1 centro diurno per pazienti del servizio di salute mentale Soggiorni estivi per disabili adulti

1 Agrisilo con Centro Estivo nel periodo giugno-settembre

Progetti speciali della durata annuale o pluriennale

La Cooperativa L'Arcobaleno favorisce annualmente la formazione del proprio personale rispetto a tematiche specifiche inerenti alla disabilità e alle patologie comportamentali, nonché la formazione sulla progettazione sociale e quella relativa alla sicurezza sul lavoro.

Ogni anno ci proponiamo di raccogliere fondi per finanziare o co-finanziare quei Progetti che l'Ente Pubblico non ci sostiene o ci sostiene solo in parte, attraverso la Campagna del 5x1000, eventi ludici/culturali aperti alla cittadinanza, bandi di fondazioni d'ergazione presenti sul territorio regionale o nazionale

## Principale attività svolta da statuto di tipo A

Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia, Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.), Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-

educativa), Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie, Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc., Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi, Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura, Sostegno e/o recupero scolastico, Gestione spazi pubblici, privati o aree verdi per finalità sociali, culturali, ecc..

**Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.**

La Cooperativa Sociale L'Arcobaleno svolge le proprie attività socio-assistenziali e socio-educative all'interno dei seguenti contesti di riferimento:

**Area di Torino città**

Tipologia di utenza e caratteristiche sociali, culturali ed economiche dei destinatari principali: minori e adulti con disabilità intellettiva e disturbi della relazione; adulti con esperienze di sofferenza psichica. Tra coloro che hanno disturbi della relazione, sono tendenzialmente in aumento persone con diagnosi di autismo, motivo per cui la Cooperativa negli ultimi anni ha investito nella formazione specifica relativa alle tecniche di comunicazione con persone affette da autismo e ha partecipato a progettualità sociali specifiche, insieme ad altri enti del terzo settore e/o insieme all'ente pubblico. Sono in aumento anche le persone con disabilità provenienti da paesi stranieri oppure nati in Italia ma con genitori di origine straniera e con un reddito familiare generalmente medio-basso.

**Area della Val Sangone (TO)**

Tipologia di utenza e caratteristiche sociali, culturali ed economiche dei destinatari principali: minori con disabilità intellettiva e disturbi della relazione; minori adolescenti con fragilità sociali provenienti da contesti familiari critici. A tal proposito il servizio "Val Sangone" nel 2023 ha partecipato ad alcune progettualità insieme a partner pubblici e privati, con l'obiettivo di offrire sostegno alla genitorialità ove presenti minori con disabilità o con altre fragilità sociali, contribuendo ad accrescere il ruolo della comunità educante nel territorio della valle.

Sono in costante aumento gli studenti con specifiche difficoltà di apprendimento che necessitano di particolari tecniche di studio e di comprensione dei testi.

Pertanto nel 2020 abbiamo inaugurato in Val Sangone, a Giaveno, un nuovo Servizio (privato) denominato "Tutor dell'apprendimento", gestito interamente da educatori della Cooperativa, dopo specifica formazione e destinato ai minori con difficoltà nell'apprendimento.

**Area di San Mauro T.se (TO)**

Tipologia di utenza e caratteristiche sociali, culturali ed economiche dei destinatari principali: adulti con esperienza di disagio psichico.

Si tratta di persone che possono avere anche fragilità economiche aggiunte. Nell'ultimo periodo abbiamo notato un deciso aumento di persone molto giovani che accedono al nostro Centro Diurno di San Mauro T.se, nel tentativo di trovare contenimento ai propri stati d'ansia molto forti, anche in seguito alla situazione generata dalla pandemia.

**Area di Castiglione T.se (TO)**

Tipologia di utenza e caratteristiche sociali, culturali ed economiche dei destinatari principali: persone adulte con grave disabilità intellettiva e con gravi disturbi della relazione domiciliati presso la Comunità Socio-Assistenziale di Castiglione T.se.

Si tratta di persone che non possono essere inserite in contesti lavorativi di alcun genere o in ambiti socio-assistenziali a bassa soglia di intervento.

**Area del Chivassese (TO)**

Tipologia di utenza e caratteristiche sociali, culturali ed economiche dei destinatari principali: minori 0-6 inseriti privatamente nell'Agriasilo La Piemontesina in frazione Mandria di Chivasso. Si tratta di un presidio che accoglie bambini le cui famiglie prediligono un approccio educativo improntato sull'educazione in natura, metodo di intervento considerato ancora "alternativo" ai più tradizionali metodi offerti dal mercato. I bambini che accedono al servizio provengono principalmente dai paesi e dalle colline poste nel chivassese o comunque nel basso canavese. Durante il periodo estivo, l'Agriasilo "si trasforma" in Centro Estivo per accogliere bimbi piccoli e pre-adolescenti.

## **Regioni**

Piemonte

## **Province**

Torino

## Sede Legale

<b>Indirizzo</b>	<b>C.A.P.</b>		
Via Luigi Kossuth 5	10132		
<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	
Piemonte	Torino	Torino	
<b>Telefono</b>	<b>Fax</b>	<b>Email</b>	<b>Sito Web</b>
0118990875	0118990875	segreteria@cooperativarcobaleno.it	www.cooperativarcobaleno.it

## Sede Operativa

<b>Indirizzo</b>	<b>C.A.P.</b>		
Via Mario Caudana 161	10090		
<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	
Piemonte	Torino	Castiglione Torinese	
<b>Telefono</b>	<b>Fax</b>		
0119609929	-		
<b>Email</b>	<b>Sito Internet</b>		
chiara.zamuner@cooperativarcobaleno.it	www.cooperativarcobaleno.it		
<b>Indirizzo</b>	<b>C.A.P.</b>		
Via Capriolo 16	10139		
<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	
Piemonte	Torino	Torino	
<b>Telefono</b>	<b>Fax</b>		
011/3112183	-		
<b>Email</b>	<b>Sito Internet</b>		
marzio.giglio@cooperativarcobaleno.it	www.cooperativarcobaleno.it		
<b>Indirizzo</b>	<b>C.A.P.</b>		
Via Santhià 26/28	10154		
<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	
Piemonte	Torino	Torino	
<b>Telefono</b>	<b>Fax</b>		
393.9026370	-		
<b>Email</b>	<b>Sito Internet</b>		
marzio.giglio@cooperativarcobaleno.it	www.cooperativarcobaleno.it		
<b>Indirizzo</b>	<b>C.A.P.</b>		
Via Gonin 39	10137		
<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	
Piemonte	Torino	Torino	
<b>Telefono</b>	<b>Fax</b>		
3929237253	-		
<b>Email</b>	<b>Sito Internet</b>		
silvia.morassut@cooperativarcobaleno.it	www.cooperativarcobaleno.it		



<b>Indirizzo</b> Via Millefonti 39	<b>C.A.P.</b> 10126	
<b>Regione</b> Piemonte	<b>Provincia</b> Torino	<b>Comune</b> Torino
<b>Telefono</b> 011/6631686	<b>Fax</b> -	
<b>Email</b> silvia.morassut@cooperativalarcobaleno.it	<b>Sito Internet</b> www.cooperativalarcobaleno.it	
<b>Indirizzo</b> Via Maria Ausiliatrice 55	<b>C.A.P.</b> 10094	
<b>Regione</b> Piemonte	<b>Provincia</b> Torino	<b>Comune</b> Giaveno
<b>Telefono</b> 393/9794449	<b>Fax</b> -	
<b>Email</b> silvia.pia@cooperativalarcobaleno.it	<b>Sito Internet</b> www.cooperativalarcobaleno.it	
<b>Indirizzo</b> corso Casale 413	<b>C.A.P.</b> 10132	
<b>Regione</b> Piemonte	<b>Provincia</b> Torino	<b>Comune</b> Torino
<b>Telefono</b> 0118990875	<b>Fax</b> 011/8980198	
<b>Email</b> laboratorio@cooperativalarcobaleno.it	<b>Sito Internet</b> www.cooperativalarcobaleno.it	
<b>Indirizzo</b> Via Torino 161	<b>C.A.P.</b> 10099	
<b>Regione</b> Piemonte	<b>Provincia</b> Torino	<b>Comune</b> San Mauro Torinese
<b>Telefono</b> 393-9712185	<b>Fax</b> -	
<b>Email</b> cristina.garetto@cooperativalarcobaleno.it	<b>Sito Internet</b> www.cooperativalarcobaleno.it	
<b>Indirizzo</b> Frazione Mandria 13	<b>C.A.P.</b> 10034	
<b>Regione</b> Piemonte	<b>Provincia</b> Torino	<b>Comune</b> Chivasso
<b>Telefono</b> 393-9097552	<b>Fax</b> -	
<b>Email</b> daniela.ciaramita@cooperativalarcobaleno.it	<b>Sito Internet</b> www.cooperativalarcobaleno.it	

## Storia dell'Organizzazione

### Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

La storia della Cooperativa L'Arcobaleno è caratterizzata, nella sua fase iniziale, dalla gestione di interventi a favore di soggetti con grave disabilità psichica ed in particolare autistici. Nel 1987 infatti, essa si inserisce nel privato sociale torinese interessandosi a questa fascia di utenza di difficile gestione per i Servizi, trattandosi di soggetti che poco si adattano a strutture comunitarie "classiche" quali C.S.T. e Centri Diurni. Nel 1995 la Cooperativa L'Arcobaleno apre una nuova struttura di appoggio in zona S. Rita a Torino per la gestione, in educativa territoriale, di minori disabili affidatici dal Servizio di NPI dell'ex

ASL 2. Nel corso degli anni tale intervento si è ampliato e specializzato, portando alla nascita di due distinti Servizi Educativi Riabilitativi

(entrambi accreditati dal Comune di Torino) che, operando sempre sul territorio, si rivolgono a minori ed adulti disabili dell'ASL "Città di Torino". Dal 1994, le stagioni estive sono state caratterizzate da una progressiva crescita del Settore Soggiorni che ogni anno si occupa di gestire, per conto del Comune di Torino e di alcuni Comuni limitrofi, soggiorni estivi per disabili. Nel 1996 si apre un ulteriore ambito di lavoro per la nostra Cooperativa rivolto a giovani pazienti seguiti dai Dipartimenti di Salute Mentale in collaborazione con le attuali ASL "Città di Torino", TO 4 e CISSA di Moncalieri. Nasce così il Laboratorio Artigianale Supportato "Officina 413", dove i pazienti possono avvicinarsi ad alcune dinamiche produttive attraverso la lavorazione del legno e della ceramica. Dal 2009 il progetto si amplia con la gestione di un Centro Diurno rivolto a pazienti seguiti dal CSM di San Mauro T.se dell'ASL TO 4. Nel 2000 viene raggiunto un nuovo importante obiettivo dalla cooperativa, l'apertura del "Centro Diurno con Nucleo di Residenza Notturna" a Castiglione T.se rivolto a disabili adulti. Tale servizio si trasforma nel febbraio 2014 in Comunità Alloggio per Disabili Adulti inserito nell'Albo Fornitori accreditati dal Comune di Torino, e attualmente accoglie pazienti dell'ASL "Città di Torino", TO4 e TO5. Nel 2001 inizia la collaborazione con la Comunità Montana Val Sangone ed il Comune di Coazze su alcuni progetti educativi rivolti a minori a rischio sociale e minori disabili sia sul territorio che all'interno di alcuni istituti scolastici. Ad oggi la cooperativa gestisce per tutti i Comuni della Val Sangone il Servizio di Assistenza Scolastica ad alunni disabili ed il Servizio di Educativa territoriale per minori con disabilità o disagio sociale, in appalto con l'Unione dei Comuni Montani della Val Sangone. Sempre nel 2001 parte il Progetto Scuole che prevede, nei diversi ordini scolastici, sia interventi educativi di sostegno individualizzati, sia laboratori rivolti a gruppi classe e/o a soggetti disabili, per favorirne così l'integrazione. Alla fine del 2005, viene inaugurata a Torino la Bottega solidale "Artemente", destinata alla vendita di prodotti del commercio equosolidale e di prodotti artigianali realizzati all'interno dei laboratori della nostra e di altre cooperative sociali. Nel dicembre 2009 la sede viene trasferita San Mauro T.se. Nell'anno 2016 si conclude il progetto "Artemente". Nel marzo del 2014 nasce il CADD (Centro Attività Diurna per Disabili) presso la nuova sede di Via Capriolo 16 a Torino. Il Centro ospita persone ultra sedicenni con disabilità cognitiva e relazionale a cui offriamo attività didattiche e ludiche all'interno e all'esterno della struttura. Nella primavera del 2020 è stato inaugurato il secondo e nuovo CADD presso una nuova sede, in via Santhià a Torino, appositamente acquistata e ristrutturata. Anche il nuovo CADD ospita persone ultra sedicenni con disabilità cognitiva e relazionale ed è stato aperto per soddisfare le richieste di inserimenti semiresidenziali del Comune di Torino. A gennaio 2021 la Cooperativa ha rilevato il ramo d'azienda corrispondente all' Agriasilò La Piemontesina situato in frazione Mandria di Chivasso (TO), che si configura come un servizio a cui si accede privatamente e riservato a bambini 0-6. Durante i mesi estivi è sede del Centro Estivo ed è aperto anche a pre-adolescenti. Nell'estate 2023 apre il secondo CADD di via Santhià a Torino, riservato a persone adulte con disabilità cognitiva che possono frequentare soltanto in modalità part-time.

## Mission, vision e valori

### Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La Cooperativa Sociale L'Arcobaleno di Torino è una ONLUS impegnata dal 1987 nella creazione di benessere a vantaggio di persone in grave situazione di disagio psichico e fisico, attraverso azioni volte a soddisfare il più possibile i loro bisogni. E' altresì nostro obiettivo creare un'impresa sociale che permetta ad ogni socio di poter svolgere il proprio lavoro in maniera gratificante, partecipare attivamente alla realizzazione del progetto globale della Cooperativa e poter crescere professionalmente all'interno della stessa. E' impegnata nella gestione di Servizi residenziali, semiresidenziali e territoriali in collaborazione con le Istituzioni Pubbliche e nell'ideazione di nuovi Progetti insieme a cittadini e fondazioni.

### Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Le modalità di condivisione e diffusione della vision o della mission della Cooperativa con i propri soci sono generalmente riconducibili a momenti aggregativi strutturati e formalizzati, quali: Assemblea Sociale, in cui vengono discusse le strategie d'intervento e le decisioni di carattere socio-economico, ma anche gli obiettivi e le modalità socio-culturali con cui la strategia verrà implementata. Riunione tra i soci, momento più informale dell'Assemblea Sociale, ma il cui valore socio-culturale è identico in quanto è indetta dalla base sociale o dal CdA per discutere prevalentemente di argomenti di carattere generale riguardanti la vita lavorativa dei soci stessi. Riunione tra i Coordinatori dei singoli Servizi, con cadenza mensile e in cui vengono affrontate le criticità interne al Servizio d'appartenenza, senza perdere di vista il riferimento ai valori della Cooperativa. Riunione d'equipe di ogni singolo Servizio, generalmente con cadenza settimanale, che è anche occasione per riflettere sui valori e gli obiettivi a lungo termine, alla base del nostro "agire" educativo. Al momento della richiesta di diventare nuovo

socio, viene illustrata la mission della Cooperativa dall'Amministratore referente del Servizio. In ogni caso tutti i soci e lavoratori sono invitati a consultare all'interno dell'applicazione SharePoint tutti i documenti fondamentali della Cooperativa (Statuto, Bilancio Sociale, Codice Etico, Regolamento Interno, ecc). Le modalità di condivisione e diffusione della vision o della mission della Cooperativa con gli stakeholder sono rintracciabili negli incontri di rete a cui ogni singolo Servizio partecipa con l'obiettivo di condividere buone prassi, idee e obiettivi, oppure nelle organizzazioni di rete (Consorzi di Cooperative) di cui L'Arcobaleno fa parte.

## Governance

### Sistema di governo

Presidenza (coincidente con il Legale Rappresentante)

Consiglio d'Amministrazione, composto da cinque membri che oltre ad essere Consiglieri, sono anche Responsabili di Settore Settore, che coincidono con uno o più Servizi alla persona

Servizi alla persona, gestiti dal Coordinatore del Servizio e dal Responsabile del Settore

Responsabile risorse umane e formazione

Referente Ufficio Progetti e fundraising

RLS

RSPP

ASPP

Referente interno per il MOCG

RSGI

Referente interno per la Privacy

Referente automezzi

Consulenti esterni

L'insieme delle regole che disciplinano la gestione e la direzione della Cooperativa sono contenute nello Statuto, Regolamento Interno e nel Modello di organizzazione e gestione (MOCG).

### Organigramma



M 005  
ORGANIGRAMMA COOPERATIVA

Edizione 5 01/01/2024

Rif. UNI EN ISO 9001

45001 :2018

RLS  
Angela Provenzano

**ASSEMBLEA**

COLLEGIO DEI SINDACI  
Presidente: Dott. Alessio Secondo

**Consiglio di Amministrazione - Alta direzione**

PRESIDENTE: Fabrizio Bragastini

VICEPRESIDENTE: Silvia Pia

CONSIGLIERI: Marzio Giglio, Silvia Morassut, Chiara Zamuner

SETTORE COMUNITA' ALLOGGIO  
Il Girasole

RESPONSABILE DI SETTORE: Chiara Zamuner  
COORDINATORE: Enrica Bajma

SETTORE CADD  
AZeta e Via Santhià

RESPONSABILE DI SETTORE: Marzio Giglio  
COORDINATORE AZeta: Stefania Di Girolamo  
COORDINATRICE Santhià 20: Barbara Bolognino  
COORDINATRICE Santhià 10: Marina Pia

SETTORE SSER  
Minori e Adulti

RESPONSABILE DI SETTORE: Silvia Morassut  
COORDINATRICE SSER Minori: Sara Binotto  
COORDINATRICE SSER Adulti: Nicole Ostorero

SETTORE VAL SANGONE

Educativa scolastica e territoriale  
RESPONSABILE DI SETTORE: Silvia Pia  
COORDINATRICE: Eleonora Portigliatti

SETTORE SCUOLE TORINO

Educativa scolastica  
RESPONSABILE DI SETTORE: Silvia Morassut  
COORDINATRICE: Elisa Seriola

SETTORE INFANZIA

RESPONSABILE DI SETTORE: Chiara Zamuner  
COORDINATRICE: Daniela Ciaramita

SETTORE TURISMO

RESPONSABILE DI SETTORE: Marzio Giglio  
Responsabile organizzativo: Christian Gabriele  
Coordinatrice educativa: Michela Di Giorgi

SETTORE PSICHIATRIA

RESPONSABILE DI SETTORE: Fabrizio Bragastini  
REFERENTE DI SETTORE: Cristina Garetto  
REFERENTE DI SERVIZIO OFFICINE 413: Luca Lusso  
REFERENTE DI SERVIZIO CD SAN MAURO: Stefania Rossit

SETTORE AMMINISTRATIVO

RESPONSABILE DI SETTORE: Fabrizio Bragastini  
COORDINATRICE: Carmela Partenza

RSPD Marzio Giglio

ASPP Christian Gabriele

REFERENTE INTERNO PER IL MOCG Silvia Pia

RSGI Silvia Morassut

RESPONSABILE RISORSE UMANE Silvia Pia  
Chiara Zamuner

REFERENTE INTERNO PER LA PRIVACY  
Silvia Morassut

SETTORE NUOVI PROGETTI

RESPONSABILE DI SETTORE: Silvia Pia  
REFERENTE: Massimiliano Remorini

COOP B.

RESPONSABILE: Fabrizio Bragastini  
REFERENTE PROGETTO: Antonio Salzano

BILANCIO SOCIALE

Cristina Garetto

Aggiornamento 05/01/2024

### Responsabilità e composizione del sistema di governo

Come da Statuto, i due organi di governo della Cooperativa sono l'Assemblea Sociale e il Consiglio d'Amministrazione, le cui competenze sono esplicitate negli articoli 29 e 40.

#### Articolo 29- Competenze dell'Assemblea

L'assemblea è convocata per:

- A. Approvare il bilancio e la distribuzione degli utili;
- B. Nominare gli amministratori, ed eventualmente il Presidente ed il vicepresidente del Consiglio di Amministrazione;
- C. Nominare, se obbligatorio per legge o se ritenuto comunque opportuno, i componenti del Collegio Sindacale, ed eleggere fra loro il Presidente;
- D. Nominare se ritenuto opportuno un revisore contabile iscritto all'apposito albo con compiti di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 ter.;
- E. Determinare la misura degli eventuali compensi da corrispondersi ai membri del Consiglio di Amministrazione e l'eventuale retribuzione annuale dei sindaci; qualora l'assemblea non deliberi espressamente sui compensi, le cariche di amministratori si intendono gratuite;
- F. Approvare gli eventuali regolamenti interni;
- G. Deliberare sulle responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- H. Deliberare su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dalla legge o dal presente statuto o sottoposti al suo esame dagli amministratori o da tanti soci che rappresentino almeno un terzo del numero complessivo dei voti degli aventi diritto di voto;
- I. Ratificare l'eventuale adesione a consorzi, federazioni o società consortili fra cooperative, gruppi cooperativi paritetici;
- J. Deliberare sulle domande di ammissione dell'aspirante socio non accolte dal Consiglio di Amministrazione, in adunanza appositamente convocata e, in ogni caso, in occasione della prima convocazione successiva alla richiesta da parte dell'interessato di pronuncia assembleare;
- K. Deliberare, all'occorrenza, i piani di crisi aziendale con le previsioni atte a farvi fronte, nel rispetto delle disposizioni dell'apposito regolamento e delle leggi vigenti in materia;
- L. Deliberare l'emissione di strumenti finanziari previsti dal presente statuto;
- M. Deliberare la costituzione dei fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale;
- N. Deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto o rilevanti modifiche dei diritti dei soci; O. Nominare e stabilire i poteri dei liquidatori.

#### Articolo 40: Poteri

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, in conformità delle leggi e dello statuto. Spetta tra l'altro al Consiglio di Amministrazione:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- b) redigere i bilanci e le relative note integrative e relazioni di accompagnamento nel rispetto di quanto indicato dalle normative vigenti;
- c) predisporre i regolamenti previsti dallo statuto, che dovranno essere approvati dall'assemblea;
- d) determinare gli indirizzi dell'azienda, nell'ambito delle varie fasi lavorative e per il conseguimento degli scopi sociali, stabilendo all'uopo l'inquadramento e le mansioni dei singoli soci;
- e) stipulare gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- f) conferire procure speciali per singoli atti o gruppi di atti, ferme restando le facoltà attribuite al presidente del consiglio dall'art. 42;
- g) assumere e licenziare personale della società fissandone le retribuzioni e le mansioni;
- h) deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci;
- i) compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che comunque rientrino nell'oggetto sociale, fatta eccezione per quelli che per disposizioni di legge e dello statuto siano riservati all'assemblea;
- l) concedere fidejussioni, richiedere a)idamenti bancari, contrarre mutui assumendone gli oneri relativi, assumere obblighi in ordine a finanziamenti agevolati e stipulare convenzioni con enti pubblici. Il consiglio di amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, disgiuntamente o congiuntamente tra loro, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

## Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Fabrizio Bragastini	Presidente	30-05-1997	26
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Silvia Pia	Vice presidente	30-05-1997	18
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Marzio Giglio	Consigliere d'amministrazione	21-12-2008	15
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Silvia Morassut	Consigliere d'amministrazione	16-06-2012	11
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Chiara Zamuner	Consigliere d'amministrazione	15-05-2018	6

## Focus su presidente e membri del CDA

### Presidente e legale rappresentante in carica

#### Nome e Cognome del Presidente

Fabrizio Bragastini

#### Durata Mandato (Anni)

3

#### Numero mandati del Presidente

9

### Consiglio di amministrazione

#### Inserire i dati richiesti

1

#### Durata Mandato (Anni)

3

#### N.° componenti persone giuridiche

1

#### N.° componenti persone fisiche

5

#### Maschi

2

#### Totale Maschi

%40.00

#### Femmine

3

#### Totale Femmine

%60.00

#### fino a 40 anni

1

#### Totale fino a 40 anni

%20.00

#### da 41 a 60 anni

3

#### Totale da 41 a 60 anni

%60.00

#### oltre 60 anni

1

#### Totale oltre 60 anni

%20.00

#### Nazionalità italiana

5

#### Totale Nazionalità italiana

%100.00

## Vita associativa

Generalmente la vita associativa all'interno della Cooperativa si articola in:

Assemblea dei Soci: mediamente vi partecipa circa un terzo della base sociale e chi è assente affida la propria delega (in caso di voto) a un altro socio. Nel 2023 sono state svolte N. 2 assemblee sociali con un buon riscontro di partecipazione.

Nel dettaglio la prima è stata un'assemblea straordinaria per variazioni statutarie, preceduta da una riunione on-line rivolta a tutti i soci e finalizzata ad illustrare nel dettaglio le modifiche statutarie presentate poi in sede assembleare in presenza. La seconda è stata un'assemblea ordinaria avente il seguente OdG:

- Approvazione bilancio economico
- Approvazione bilancio sociale
- Rinnovo Collegio sindacale
- Approvazione regolamento welfare aziendale

Anch'essa è stata preceduta da una riunione soci on-line dedicata all'analisi dei dati economici dei diversi settori della cooperativa.

## Numero aventi diritto di voto

97

## N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

2

## Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
13-01-2023	44	18	%63.92
Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
12-05-2024	44	26	%72.16

## Mappa degli Stakeholder

### Mappa degli Stakeholder

Nelle 2 mappe presenti nello spazio sottostante sono descritti tutti gli stakeholder suddivisi in interni ed esterni. Li abbiamo analizzati evidenziando la tipologia di interesse che hanno nei confronti della Cooperativa, abbinando per ciascun gruppo di stakeholder il grado di coinvolgimento con la nostra Organizzazione.

### Immagine

Stakeholder interni	Interessi / aspettative / questioni rilevanti	Intensità
<b>Soci</b>	Democraticità, partecipazione, informazione, benefit, ristorni, aumenti gratuiti di capitale sociale	Alta
<b>Lavoratori soci e dipendenti</b>	Stabilità del rapporto di lavoro, retribuzione proporzionata al contributo fornito, ambiente consono al proprio profilo psicofisico e pari opportunità, autonomia del ruolo ricoperto, formazione/acquisizione di nuove competenze	Alta
<b>Tirocinanti</b>	Formazione e acquisizione di nuove competenze, opportunità lavorative post-tirocinio	Media
<b>Volontari</b>	Ambiente accogliente consono al proprio profilo psicofisico, formazione e acquisizione nuove competenze, partecipazione e senso di appartenenza	<b>Bassa</b>



Stakeholder esterni	Interessi / aspettative / questioni rilevanti	Intensità
Utenti e familiari	Qualità del servizio offerto, flessibilità del servizio sulla base dei bisogni del singolo, informazione, partecipazione	Alta
Clienti e committenti	Offerta di servizi a livello di professionalità/qualità/prezzo coerenti con le richieste, possibilità di verifica dei servizi offerti, offerta di servizi aggiuntivi, flessibilità	Alta
Mondo della conoscenza: Università, Scuole Superiori, Centri Studi e altre agenzie formative	Convenzioni per accoglienza tirocini, collaborazioni, iniziative, progetti condivisi, eventi culturali, produzione articoli e altri materiali	Alta
Consorzi e organizzazioni di rappresentanza territoriali	Coordinamento imprenditoriale e rappresentanza	Alta
Pubblica Amministrazione	Rispetto della normativa di settore, collaborazione e co-progettazione territoriale	Media
Finanziatori di capitale di credito	Capacità di remunerare il capitale prestato, capacità economico-patrimoniale a copertura insolvenze, stabilità e affidabilità del gruppo dirigente	Media
Finanziatori istituzionali	Possibilità di verifica del raggiungimento degli obiettivi dichiarati, capacità di rientro del finanziamento erogato	Media
Associazionismo ed enti di terzo settore	Partecipazione/collaborazioni, progettualità sociale	Media
Fornitori	Durabilità del rapporto, sistema di selezione fornitori e norme contrattuali	Media
Donatori aziende e fondazioni d'erogazione	Realizzazione di progetti a impatto sociale, verificabilità, trasparenza e accountability, visibilità del progetto	Medio/basso
Donatori persone fisiche	Realizzazione di progetti in coerenza con la mission, coinvolgimento, informazione, relazione significativa con la Cooperativa	Bassa

Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

## Vantaggi di essere socio

### Premessa

La cooperativa sociale L'Arcobaleno è una cooperativa di produzione e lavoro, in tal senso si fonda sul relativo principio mutualistico: mutualità senza fini di speculazione privata e sullo scopo correlato: perseguire in forma mutualistica l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

**La politica verso i soci:** non volendo perdere la sua identità cooperativa, pur essendo anche un'azienda, L'Arcobaleno, invita i propri dipendenti a diventare soci speciali entro al massimo un anno di lavoro in cooperativa, e poi a diventare socio ordinario al massimo entro un altro anno. Da regolamento interno, per prestare attività continuativa in cooperativa, è necessario diventare soci, quindi tutti i nostri operatori assunti a tempo indeterminato sono soci. Il versamento della quota sociale può essere effettuato a rate, con trattenute dallo stipendio, ma senza che sia dovuto da parte del socio alcun interesse.

### I vantaggi di essere socio: autogestione

Come visto sopra, seppur in controtendenza con gli attuali modelli di governo delle realtà produttive, il principio di autogestione dei lavoratori in merito alla conduzione dell'impresa è il cardine delle cooperative di produzione e lavoro. Tale potere trova riscontro nei vincoli normativi e si incarna nelle competenze dei soci e del relativo organo rappresentativo assembleare come normato dallo Statuto Sociale. Riportiamo qui i principali argomenti sui quali l'assemblea è chiamata ad esprimersi, dall'art. 29 dello Statuto Sociale:

- *Approvare il bilancio e la distribuzione degli utili;*
- *Nominare gli amministratori, ed eventualmente il Presidente ed il vicepresidente del Consiglio di Amministrazione;*
- *Determinare la misura degli eventuali compensi da corrisponderci ai membri del Consiglio di Amministrazione e l'eventuale retribuzione annuale dei sindaci;*
- *Approvare gli eventuali regolamenti interni;*
- *Deliberare sulle responsabilità degli amministratori e dei sindaci;*
- *Deliberare su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dalla legge o dal presente statuto o sottoposti al suo esame dagli amministratori o da tanti soci che rappresentino almeno un terzo del numero complessivo dei voti degli aventi diritto di voto;*
- *Ratificare l'eventuale adesione a consorzi, federazioni o società consortili fra cooperative, gruppi cooperativi paritetici;*
- *Deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto o rilevanti modifiche dei diritti dei soci;*

### I soci inoltre, dall'art. 11 dello Statuto Sociale:

- *Concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione della medesima;*
- *Partecipano all'elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche;*
- *Contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione;*

## Numero e Tipologia soci

Soci ordinari	93
Soci volontari	3
Altri soci	14

## Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori

107

Soci svantaggiati

0

Soci persone giuridiche

0

## Focus Soci persone fisiche

Genere

Maschi

31

%28

Femmine

79

%72

**Totale**

110.00

Età

fino a 40 anni

56

%50.91

Dai 41 ai 60 anni

53

%48.18

Oltre 60 anni

1

%0.91

**Totale**

110.00

Nazionalità

Nazionalità italiana

107

%97.27

Nazionalità Extraeuropea

3

%2.73

**Totale**

110.00

Studi

Laurea

91

%82.73

Scuola media superiore

19

%17.27

**Totale**

110.00

## Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	da 6 a 10 anni	da 11 a 20 anni	oltre 20 anni
70	8	20	12
%63.64	%7.27	%18.18	%10.91
<b>Totale</b>			
110.00			

## Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

### Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La cooperativa sociale L'Arcobaleno si configura giuridicamente come una cooperativa di produzione lavoro, particolare attenzione è quindi posta sui diritti e sul benessere dei lavoratori. Negli anni abbiamo individuato gli interessi e le aspettative di tale categoria di stakeholder ed i relativi indicatori. Di seguito vediamo quindi i dati 2023 strutturati sulla base delle singole tematiche prese in esame.

### Retribuzione proporzionale al contributo fornito

Tutti i lavoratori sono retribuiti a norma del CCNL delle cooperative sociali, ivi compresi i previsti step di aumento salariale previsti dall'ultimo rinnovo del contratto collettivo nazionale: nel 2020 la cooperativa infatti, nonostante la difficile contingenza economica, ha rispettato puntualmente la tempistica dei 3 scatti di adeguamento; i ruoli di coordinamento di responsabilità di gestione amministrativa o tecnica vengono riconosciuti con indennità di funzione aggiunta al livello di inquadramento contrattuale (D1 o D2, in quanto da regolamento interno non possono essere attribuiti livelli contrattuali superiori al D2), determinata in ragione della differenza tra stipendio del livello D1 o D2 e stipendio previsto da CCNL per il livello relativo alla funzione svolta. Tale formula garantisce la possibilità di una maggiore elasticità nell'attribuzione di ruoli di responsabilità.

### Stabilità del rapporto di lavoro

Il 82,5% dei lavoratori dipendenti sono assunti con contratto a tempo indeterminato.

Il 71% dei lavoratori con contratti diversi del 2022 è stato stabilizzato mediante assunzione diretta nel 2023.

Nel corso del 2023 10 lavoratori sono passati dal contratto a tempo determinato a indeterminato, sui 28 tempi determinati al 31/12/2022 rappresentano il 36%.

### Ambiente consono al proprio profilo psicofisico e pari opportunità

La composizione per genere dei lavoratori risulta essere nel 2023: 75% donne e 25% uomini. Rispetto ai ruoli di responsabilità riconosciuti da un'indennità di funzione riscontriamo che l'85% è affidato a donne e il 15% a uomini, con un lieve sbilanciamento a favore delle figure maschili rispetto alle percentuali relative al totale occupati.

Come visto sopra la Coop. L'Arcobaleno è una cooperativa sociale di tipo A, ciò implica che l'attività è centrata sull'erogazione di servizi assistenziali ed educativi, e non sull'integrazione lavorativa di soggetti in situazione di svantaggio, così come definiti dalla L. 381/91. Anche lo specifico dei servizi erogati (di tipo educativo) rende difficile l'inserimento lavorativo di persone spesso sprovviste della necessaria formazione professionale.

Ciononostante, la tensione verso forme di integrazione lavorativa è da tempo presente in cooperativa, testimoniata anche dall'accoglienza fornita a percorsi di borsa lavoro/tirocinio terapeutico.

L'orario di lavoro è, nei limiti del possibile, aderente alle esigenze del lavoratore e, come accennato sopra, il part-time è ampiamente diffuso: l'11% ha un monte ore settimanale tra 0 e 20 ore, il 39% ha un orario tra le 21 e le 30 ore settimanali ed il 37% tra le 31 e le 37 ore e i tempi pieni rappresentano il 13% degli occupati.

Per quanto riguarda la rispondenza degli incarichi affidati ai lavoratori notiamo che le richieste di trasferimento, già tradizionalmente poco significative, nell'ultimo anno sono state pari zero.

### Incarichi e indennità

Tradizionalmente le figure con ruolo di responsabilità all'interno della cooperativa sono i responsabili di settore (nonché consiglieri di amministrazione, cioè i partecipanti al CdA), e i coordinatori di Servizio, tali ruoli sono previsti e normati dal Regolamento Interno sia per ciò che concerne le mansioni che relativamente all'indennità retributiva riconosciuta.

Da diversi anni però la cooperativa ha intrapreso iniziative di formazione ed attribuzione di incarichi altri, nell'ottica di ampliare le figure di responsabilità e di far "crescere" nuovi responsabili. La possibilità di accedere ad incarichi e referenze

diverse, rappresenta una possibilità di ampliamento e diversificazione dell'attività lavorativa e un momento di crescita e formazione professionale.

Al 31/12/2023 21 lavoratori su 120, ossia il 17,5% dei lavoratori ricopre un ruolo di responsabilità (il 19% se calcolato sui soci lavoratori).

## **Welfare aziendale**

### **IL PIANO WELFARE DELLA COOPERATIVA L'ARCOBALENO - ANNO 2023**

Il piano comprende le seguenti azioni:

#### **ADESIONE AL FONDO SOLIDEO**

La cooperativa nel perseguire i propri scopi mutualistici ed in ottemperanza agli obblighi contrattuali ha aderito all'associazione Fondo Solideo – Fondo Integrativo del Servizio Sanitario Nazionale - c.f. 97736860012. Pertanto viene data la possibilità a tutti i soci-cooperatori di aderire al Fondo Solideo in qualità di Beneficiari delle prestazioni erogate dal Fondo stesso e, in aderenza allo Statuto ed ai Regolamenti Assistenziali del Fondo Solideo, partecipare agli oneri derivanti dall'avvenuta adesione

#### **PIATTAFORMA WELFARE**

In ambito di welfare aziendale sono ormai presenti sul mercato varie piattaforme web che consentono ai dipendenti stessi la libera scelta di beni, servizi e prestazioni previsti fruibili mediante un "CREDITO WELFARE" caricato sulla piattaforma stessa da spendersi per l'acquisto di prestazioni e/o servizi tali da soddisfare i propri bisogni e/o dei loro familiari anche non fiscalmente a carico. Si intende sotto la voce "familiari": coniuge non legalmente ed effettivamente separato (anche unioni civili), figli (anche in affidamento), genitori e in loro mancanza ascendenti prossimi, generi e nuore, suoceri, fratelli e sorelle.

La disponibilità del credito welfare sarà attivata tramite apposita piattaforma informatica a cui ogni singolo avente diritto potrà accedere attraverso id e password.

A scopo esemplificativo all'interno della piattaforma si possono trovare tre macrocategorie di prestazioni

- SERVIZI: appartengono a questa area abbonamenti a palestre, centri sportivi e centri benessere convenzionati, viaggi, ingressi a cinema, teatri, concerti, mostre, stabilimenti balneari, cene a tema ecc.; corsi extraprofessionali, corsi di formazione e istruzione (es. corsi di lingue), servizi di orientamento allo studio;
- BUONI E GIFT CARD: in questa categoria si possono creare dei buoni (es. carburante, spesa, ecc) e gift card, spendibili presso negozi appartenenti a grosse catene commerciali
- RIMBORSI : il dipendente potrà ottenere il rimborso delle spese di istruzione ed educazione sostenute per i propri familiari (a scopo esemplificativo: spese per servizi di baby-sitting, asilo nido e scuola materna, rette scolastiche di ogni ordine e grado, mensa scolastica, servizi di pre scuola e post scuola, gite e iniziative previste dall'offerta formativa scolastica, test scolastici, ludoteche, centri estivi e invernali) sostenute nel periodo 01/01/2023 al 31/05/2024

#### **DESTINATARI**

A tal proposito l'Azienda ha deciso di predisporre un piano Welfare prevedendo importi differenziati sulla base di due categorie omogenee di lavoratori

- SOCI LAVORATORI
- SOCI SPECIALI

Così come indicati nel libro soci della cooperativa . Sono destinatari del piano welfare coloro che risultano ammessi in qualità di socio lavoratore e socio speciale alla data di sottoscrizione del presente regolamento, oppure successivamente purché entro il 31/12/2023.

Il credito welfare individuato per l' anno 2023 sarà di:

- € 500,00 ( cinquecento/00) pro-capite per i soci lavoratori
- € 250,00 ( duecentocinquanta/00) per i soci speciali

Tale credito potrà subire delle modificazioni/ decurtazioni sulla base conto dei seguenti criteri:

- Decurtazione del 50% per i lavoratori con un part time al di sotto di 20 ore settimanali.
- Decurtazione del 100% per i soci che godono di aspettativa non retribuita al momento dell'attivazione del credito.
- Decurtazione differenziata sulla base della data dell'ammissione a socio ( sia lavoratore che speciale) e della relativa iscrizione sul libro soci. Nel particolare :

#### **SOCI LAVORATORI:**

ammessi entro il 30/04/23 quota piena pari a € 500

o ammessi tra il 01/05/23 e il 31/08/23 quota ridotta di circa 1/3 pari a € 350

o ammessi tra il 01/09/23 e il 31/12/23 quota ridotta di circa 2/3 pari a € 150

#### **SOCI SPECIALI**

o ammessi entro il 30/04/23 quota piena pari a € 250

o ammessi tra il 01/05/23 e il 31/08/23 quota ridotta di circa 1/3 pari a € 170

o ammessi tra il 01/09/23 e il 31/12/23 quota ridotta di circa 2/3 pari a € 85

il credito verrà calcolato sulla base dell'appartenenza ad una delle due categorie sopra esposte alla data dell'attivazione del piano. Non verranno prese in considerazione i passaggi da socio speciale a socio lavoratore avvenuti dopo tale data.

#### **VALIDITÀ DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento ha validità a far data dal 01/07/2023 al 31/05/2024

Il termine ultimo per l'utilizzo dell'importo riconosciuto è stato fissato al 31/12/2024

#### **AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente regolamento disciplina le attività da svolgere a beneficio di lavoratori o categorie di lavoratori, la cui attuazione non ha carattere retributivo, rientra negli scopi sociali ed è tesa a sviluppare lo spirito mutualistico, cooperativo, di solidarietà e previdenza fra i dipendenti lavoratori.

#### **MODIFICA E/O REVOCA DELLE INIZIATIVE**

Il presente regolamento è subordinato alla sussistenza della normativa vigente in materia di welfare aziendale.

Attraverso l'adesione all'offerta dei servizi, ciascun lavoratore beneficiario acquisisce la titolarità di un diritto soggettivo al quale è correlato l'obbligo di adempiere da parte del datore di lavoro. L'azienda si impegna inoltre a non modificare il presente regolamento per tutta la sua durata, se non con interventi migliorativi, fatte salve modifiche imposte da norme legislative o da delibere assembleari

#### **IRRINUNCIABILITÀ DEL PIANO WELFARE**

Il credito welfare regolamentato dal presente piano non può essere convertito in compensi monetari, pertanto, nel caso in cui il socio non utilizzi o non utilizzi integralmente il proprio credito welfare

o entro il 31/12/2024,

o a causa della cessazione del rapporto lavorativo e societario

non verranno corrisposte somme integrative e/o compensative. Il credito non utilizzato sarà azzerato e riaccreditato all'azienda.

#### **ALTRI BENEFIT**

Sempre con il fine di supportare e sostenere i soci la cooperativa intende confermare ed avviare una serie di accordi e convenzioni per facilitare l'accesso al credito e/o, ad esempio, la mobilità. A scopo esemplificativo si elencano quelle attualmente in essere:

- Convenzione con Banca Etica per accesso al credito
- Bonus bebè: contributo di 150 nette, con assoggettamento contributivo e fiscale, erogato alla nascita di ogni figlio.
- Scontistica per assicurazioni UNIPOL
- 1 terabyte di spazio per archiviazione dati personali sulla piattaforma aziendale

#### **Numero Occupati**

120

#### **Occupati soci e non soci**

occupati soci maschi

30

occupati soci femmine

77

**Totale**

107.00

occupati non soci maschi

4

occupati non soci femmine

9

**Totale**

13.00

occupati soci fino ai 40

anni

56

occupati soci da 41 a 60 anni

50

occupati soci oltre 60 anni

1

Totale  
107.00

occupati NON soci fino ai 40 anni	occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni	occupati NON soci oltre i 60 anni
9	4	0

Totale  
13.00

Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore
88	19	0
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo	
0	0	

Totale  
13.00

Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore
7	4	2
Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo	
0	0	

Totale  
13.00

Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea
103	0	3

Totale  
106.00

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea
13	0	1

Totale  
14.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

<b>Volontari Svantaggiati</b>	<b>Volontari Svantaggiati</b>	<b>Volontari NON Svantaggiati</b>	<b>Volontari NON Svantaggiati</b>
<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>
0	0	0	0
<b>Totale svantaggiati</b>		<b>Totale non svantaggiati</b>	
<b>Tirocinanti Svantaggiati</b>	<b>Tirocinanti Svantaggiati</b>	<b>Tirocinanti NON Svantaggiati</b>	<b>Tirocinanti NON Svantaggiati</b>
<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>
4	0	1	21
<b>Totale svantaggiati</b>		<b>Totale non svantaggiati</b>	
4.00		22.00	

## Livelli di inquadramento

### A1 (ex 1° livello)

Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Femmine

2

**Totale**

2.00

### C1 (ex 4° livello)

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Maschi

1

**Totale**

1.00

Cuoco Femmine

2

**Totale**

2.00

### C2

OSS Maschi

8

**Totale**

8.00

### C3 (ex 5° livello)

Responsabile Attività Assistenziali Maschi

1

Responsabile Attività Assistenziali Femmine

2



Totale  
3.00

### D1 (ex 5° livello)

Educatore Maschi  
3

Educatore Femmine  
12

Totale  
15.00

Animatore qualificato Maschi  
1

Totale  
1.00

Altro Femmine  
Impiegata

#  
2

Totale  
2.00

### D2 (ex 6° livello)

Impiegato di concetto Femmine  
1

Totale  
1.00

Educatore professionale Maschi  
3

Educatore professionale Femmine  
53

Totale  
56.00

Altro Femmine  
responsabile aziendale

#  
3

Totale  
3.00

### E2 (ex 8°livello)

Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista Femmine  
1

Totale  
1.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

## Nome contratto

La cooperativa applica a tutti i propri lavoratori il CCNL delle Cooperative sociali attualmente in vigore. Storicamente la coop. L'Arcobaleno vede tra i suoi soci lavoratori la presenza quasi esclusiva di educatori, negli ultimi dieci anni, con l'apertura di un servizio residenziale e di tre CADD e il mutare delle politiche sociali, la figura dell'operatore sociosanitario sta assumendo sempre maggiore importanza nei servizi. Da Regolamento interno, valido per tutti i soci della cooperativa: *“La Cooperativa assume come quadro di riferimento il CCNL delle Cooperative Sociali per quanto riguarda le aree/categorie retributive, fatti salvi gli incarichi di funzione di cui al punto 7.2. Le fasce applicabili vanno dal B1 al D2, al fine di valorizzare il lavoro dei soci in tutte le mansioni e non creare grosse disparità retributive”*. Su tale base, i ruoli di coordinamento e di responsabilità di settore vengono riconosciuti con indennità di funzione pari al differenziale tra livello contrattuale in essere e livello relativo alla funzione svolta. Tale formula garantisce una maggiore possibilità di avvicendamento nell'attribuzione di ruoli di responsabilità. Allo stesso modo, per referenze progettuali e/o responsabilità tecniche di vario genere, il CdA attribuisce una indennità aggiuntiva alla retribuzione prevista dal livello di inquadramento, commisurata alla responsabilità; l'indennità quindi viene sospesa quando l'incarico decade.

*A tale proposito si specifica che nel quadro sottostante “Struttura dei compensi, delle retribuzioni e delle indennità” la forbice retributiva viene calcolata sul netto mensile in busta al 31/12 delle retribuzioni massima e minima parametrati alle 38 ore, per amministratori e coordinatori viene indicata l'indennità mensile. Il compenso degli organi di controllo è annuo.*

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 16	% 12.60
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 83	% 65.35
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 0	% 0.00
Dipendenti a tempo determinato e a part time 21	% 16.54
Collaboratori continuative 0	% 0.00
Lavoratori autonomi 2	% 1.57
Altre tipologie di contratto 5	% 3.94
<b>Totale</b> 127.00	

## Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

### Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima 26425	Retribuzione annua lorda massima 53974	Rapporto 2.04
--	---	------------------

<b>Nominativo</b> Secondo Alessio presidente del collegio sindacale	<b>Tipologia</b> compensi	<b>Importo</b> 5177
<b>Nominativo</b> Ferrero Mario sindaco	<b>Tipologia</b> compensi	<b>Importo</b> 1500
<b>Nominativo</b> Baudino Lorenzo sindaco	<b>Tipologia</b> compensi	<b>Importo</b> 1500
<b>Nominativo</b> Bragastini Fabrizio Presidente	<b>Tipologia</b> retribuzioni	<b>Importo</b> 43625
<b>Nominativo</b> Pia Silvia Vicepresidente	<b>Tipologia</b> retribuzioni	<b>Importo</b> 34024
<b>Nominativo</b> Giglio Marzio consigliere	<b>Tipologia</b> retribuzioni	<b>Importo</b> 35417
<b>Nominativo</b> Morassut Silvia consigliere	<b>Tipologia</b> retribuzioni	<b>Importo</b> 32268
<b>Nominativo</b> Zamuner Chiara consigliere	<b>Tipologia</b> retribuzioni	<b>Importo</b> 36921

## Dirigenti

<b>Nominativo</b> Garetto Cristina	<b>Tipologia</b> indennità di carica	<b>Importo</b> 417
<b>Nominativo</b> Bolognino Barbara	<b>Tipologia</b> indennità di carica	<b>Importo</b> 328
<b>Nominativo</b> Partenza Carmela	<b>Tipologia</b> indennità di carica	<b>Importo</b> 319
<b>Nominativo</b> Di Girolamo Vincenza	<b>Tipologia</b> indennità di carica	<b>Importo</b> 307
<b>Nominativo</b> Ostorero Nicole	<b>Tipologia</b> indennità di carica	<b>Importo</b> 306
<b>Nominativo</b> Remorini Massimiliano	<b>Tipologia</b> indennità di carica	<b>Importo</b> 305
<b>Nominativo</b> Portigliatti Eleonora	<b>Tipologia</b> indennità di carica	<b>Importo</b> 292
<b>Nominativo</b> Binotto Sara	<b>Tipologia</b> indennità di carica	<b>Importo</b> 278
<b>Nominativo</b> Bajma Enrica	<b>Tipologia</b> indennità di carica	<b>Importo</b> 278
<b>Nominativo</b> Pia Marina	<b>Tipologia</b> indennità di carica	<b>Importo</b> 278
<b>Nominativo</b> Gabriele Christian	<b>Tipologia</b> indennità di carica	<b>Importo</b> 148
<b>Nominativo</b> Serioli Elisa	<b>Tipologia</b> indennità di carica	<b>Importo</b> 138
<b>Nominativo</b> Lusso Luca	<b>Tipologia</b> indennità di carica	<b>Importo</b> 78
<b>Nominativo</b> Sedici Valentina	<b>Tipologia</b> indennità di carica	<b>Importo</b> 73
<b>Nominativo</b> Pronello Irene	<b>Tipologia</b> indennità di carica	<b>Importo</b> 68

## Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali

0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso

0

## Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A)

(Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)

30

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni,

dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)

22

Organico medio

al 31/12 ( C )

120

Rapporto % turnover

%43

## N. malattie e infortuni e incidenza

N. infortuni professionali

4

N. malattie professionali

0

Totale

4.00

### Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

A fine 2023, per la prima volta, è stato costruito e somministrato a tutti i lavoratori (soci e non) un questionario finalizzato a sondare quanto gli interessi e le aspettative specifiche degli stessi risultino soddisfatti. Riportiamo qui le conclusioni derivanti dall'analisi delle risposte fornite.

#### **Conclusioni report questionario soddisfazione lavoratori 2023**

*Essendo questo il primo anno in cui abbiamo somministrato un questionario ai lavoratori non abbiamo evidentemente la possibilità di confrontare i dati raccolti con precedenti analoghi, proviamo quindi a valutare le risposte registrate sulla base del confronto tra temi differenti, immaginando che ciascuno dei rispondenti abbia più o meno utilizzato gli stessi range di valori rispetto ai diversi quesiti.*

*In merito alla sezione dedicata ai soci si rileva una buona percezione della democraticità della cooperativa e della disponibilità della dirigenza, ma il momento assembleare in sé viene percepito come parzialmente partecipativo e passibile di miglioramento. Da non sottovalutare la difficoltà di partecipazione “in presenza” e le possibili soluzioni tecniche. Analogamente registriamo l'alto interesse rispetto alla vita della cooperativa e alle iniziative dei servizi diversi dal proprio, ma la partecipazione a momenti collettivi risulta non sempre facile.*

*La seconda e ultima sezione, dedicata a tutti i lavoratori, soci e non, evidenzia la percezione della cooperativa quale organismo eticamente sensibile, orientato alla qualità, attento alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori.*

*La percezione di un buon clima aziendale, rispettoso e non discriminante, pare diffusa, così come viene notevolmente apprezzato il clima dei singoli gruppi di lavoro quale elemento di qualità rispetto alla quotidianità operativa. Viene altresì riconosciuto ai coordinatori un notevole impegno rispetto alle richieste di conciliazione degli operatori e le figure trasversali e apicali risultano essere ben conosciute e “vicine” ai lavoratori.*

*Anche rispetto alla possibilità di valorizzare ed accrescere le proprie competenze professionali si registrano valutazioni decisamente positive.*

*Puntiamo ora il focus sugli aspetti che sembrano essere meno soddisfacenti in quanto sono questi i temi sui quali provare a lavorare in un'ottica di miglioramento.*

*Come visto sopra per quanto riguarda le sezioni riservate ai soci risultano con medie inferiori ai 7 punti su 10, quindi non particolarmente soddisfacenti, la partecipazione e soprattutto l'utilità dei momenti assembleari, rispetto ai quali sono anche stati raccolti numerosi suggerimenti per migliorarne l'efficacia.*

*Per quanto riguarda l'incontro e lo scambio con gli altri soci abbiamo rilevato un interesse molto alto ma, di converso, una bassa partecipazione a momenti collettivi “altri”. Analogamente si riscontra una media non elevata relativa al passaggio di informazioni sia sulla vita della cooperativa che sulle iniziative dei servizi diversi dal proprio, anche su questo tema sono stati raccolti diversi suggerimenti.*

*Per quanto riguarda le sezioni proposte a tutti i lavoratori, soci e non, riscontriamo che, pur riconoscendo l'impegno dei responsabili, la conciliazione tra vita privata e tempi di lavoro risulta solo sufficiente. Altresì le risposte relative ai quesiti inerenti la formazione offerta restituiscono un gradimento non particolarmente elevato e parecchi suggerimenti in proposito.*

## Formazione

### Tipologia e ambiti corsi di formazione

Il piano formativo aziendale viene redatto dal Responsabile delle Risorse Umane e Formazione, a inizio di ogni anno. Per quanto riguarda la formazione professionale e la supervisione, il RRU richiede a ciascun coordinatore il fabbisogno formativo relativo al proprio servizio, che può riguardare sia la formazione o supervisione da rivolgere all'intera equipe, sia corsi mirati da far svolgere a singoli operatori. La raccolta del fabbisogno avviene già nell'anno precedente, in modo da avere il tempo di reperire le risorse necessarie e attivare i corsi per l'anno di competenza.

Per quanto riguarda la formazione da normativa vigente, relativa soprattutto alla sicurezza sui luoghi di lavoro, il RRU

analizza la situazione del personale in organico semestralmente, insieme al RSPP, in modo da determinare il fabbisogno formativo e di aggiornamento, e programmare e attivare i corsi nel minor tempo possibile.

La maggior parte della formazione viene svolta tramite il Consorzio NAOS, di cui la cooperativa fa parte e che è Ente accreditato per la formazione. Dal 2020 è stata molto implementata la formazione in modalità FAD- E-learning, e NAOS collabora con l'agenzia Eriges, che ha strutturato una piattaforma ad hoc per la formazione a distanza.

Il piano formativo 2023 prevedeva l'attivazione di 7 corsi inerenti la formazione professionale specifica, e 11 corsi da normativa vigente su salute e sicurezza. Alle formazioni programmate ad inizio anno si sono aggiunte in itinere 6 ulteriori corsi di cui 5 relativi alle formazioni educative e 1 per l'uso del programma Excel rivolto a responsabili, per quanto riguarda i corsi relativi alle tematiche della sicurezza e salute dei lavoratori ne sono stati svolti 10 su 11 previsti in quanto bastanti a soddisfare il fabbisogno formativo così come da normativa.

## Tipologia e ambiti corsi di formazione

<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)</b>
Educativo	Strategie di intervento a favore di persone con Disturbo dello spettro autistico- livello base
<b>n. ore di formazione</b>	<b>n. lavoratori formati</b>
20	18
<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)</b>
Educativo	La formazione in modalità M.O.O.C. per gli operatori del programma P.I.P.P.I (programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione)
<b>n. ore di formazione</b>	<b>n. lavoratori formati</b>
20	2
<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)</b>
Educativo	Tecnico ABA, formazione specialistica
<b>n. ore di formazione</b>	<b>n. lavoratori formati</b>
60	1
<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)</b>
Educativo	Supervisione al gruppo di lavoro del CADD Santhià
<b>n. ore di formazione</b>	<b>n. lavoratori formati</b>
12	10
<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)</b>
Educativo	Supervisione al gruppo di lavoro del SSER Adulti
<b>n. ore di formazione</b>	<b>n. lavoratori formati</b>
16	7
<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)</b>
Educativo	Supervisione al gruppo di lavoro del CADD Azeta
<b>n. ore di formazione</b>	<b>n. lavoratori formati</b>
12	10
<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)</b>
Educativo	Supervisione al gruppo di lavoro della comunità alloggio
<b>n. ore di formazione</b>	<b>n. lavoratori formati</b>
18	13
<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)</b>
Educativo	Operatore per la promozione dell'adulità, autonomia, autodeterminazione (operatore 3a)
<b>n. ore di formazione</b>	<b>n. lavoratori formati</b>
33	1
<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)</b>
Altro	Convegno sul whistleblowing

<b>Altro Ambito formativo:</b>	<b>n. ore di formazione</b>
<b>Specificare</b>	8
Nuova normativa di tutela del lavoratore	
<b>n. lavoratori formati</b>	
2	
<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)</b>
Educativo	Supervisione agli educatori del servizio Val Sangone impegnati in interventi di ET con adolescenti
<b>n. ore di formazione</b>	<b>n. lavoratori formati</b>
9	10
<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)</b>
Sanitario	Corso pratiche dialogiche- training di base modulo 1
<b>n. ore di formazione</b>	<b>n. lavoratori formati</b>
42	1
<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)</b>
Educativo	Job coaching-obiettivo lavoro nella persona autistica e/o con disabilità
<b>n. ore di formazione</b>	<b>n. lavoratori formati</b>
40	1
<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)</b>
Altro	Corso excel
<b>Altro Ambito formativo:</b>	<b>n. ore di formazione</b>
<b>Specificare</b>	16
Strumenti di gestione	
<b>n. lavoratori formati</b>	
8	
<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)</b>
Educativo	Corso base EFL- essential for living
<b>n. ore di formazione</b>	<b>n. lavoratori formati</b>
8	1
<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)</b>
Salute e sicurezza	Formazione sulla sicurezza per lavoratori
<b>n. ore di formazione</b>	<b>n. lavoratori formati</b>
8	19
<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)</b>
Salute e sicurezza	Formazione sulla sicurezza per lavoratori
<b>n. ore di formazione</b>	<b>n. lavoratori formati</b>
16	9
<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)</b>
Salute e sicurezza	Primo Soccorso
<b>n. ore di formazione</b>	<b>n. lavoratori formati</b>
12	12
<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)</b>
Salute e sicurezza	Aggiornamento Sicurezza
<b>n. ore di formazione</b>	<b>n. lavoratori formati</b>
6	34

<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)</b>
Salute e sicurezza	Aggiornamento primo soccorso
<b>n. ore di formazione</b>	<b>n. lavoratori formati</b>
4	27
<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)</b>
Salute e sicurezza	Aggiornamento antincendio
<b>n. ore di formazione</b>	<b>n. lavoratori formati</b>
8	8
<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)</b>
Salute e sicurezza	Preposto alla sicurezza
<b>n. ore di formazione</b>	<b>n. lavoratori formati</b>
8	2
<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)</b>
Salute e sicurezza	Aggiornamento preposti
<b>n. ore di formazione</b>	<b>n. lavoratori formati</b>
6	2
<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)</b>
Salute e sicurezza	Aggiornamento annuale somministrazione alimenti HACCP
<b>n. ore di formazione</b>	<b>n. lavoratori formati</b>
8	1
<b>Ambito formativo</b>	<b>Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)</b>
Salute e sicurezza	Aggiornamento annuale somministrazione alimenti HACCP
<b>n. ore di formazione</b>	<b>n. lavoratori formati</b>
12	1

## Ore medie di formazione per addetto

<b>Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione</b>	<b>Totale organico nel periodo di rendicontazione</b>	<b>Rapporto</b>
402	120	3

### Feedback ricevuti dai partecipanti

#### REPORT CORSO METOLOGIE DI INTERVENTO A FAVORE DI SOGGETTI CON DSA ANNO 2023

Il corso in oggetto è stato organizzato dalla Resp Formazione, insieme a due educatrici professionali specializzate negli interventi a favore di soggetti autistici, Marina Pia e Nicole Ostorero. Si era infatti evidenziata la necessità di introdurre alle metodologie di intervento sui DSA lavoratori che non avevano ancora formazione, anche in seguito alla richiesta del Comune di Torino di far svolgere ai lavoratori dei servizi accreditati, specifici corsi formativi organizzati dall'ASL. La nostra cooperativa ha scelto di organizzare internamente il percorso formativo, avendo competenze interne molto elevate e potendolo così mirare alle esigenze effettive dei nostri servizi e utenti in carico.

Il corso è stato così rivolto in modo prioritario (e obbligatorio) ad almeno 2 educatori dei 4 servizi accreditati con il Comune di Torino: SSSR Minori, SSER Adulti, CADD Santhià e Azeta; si è poi valutato di aprirlo anche agli altri servizi della cooperativa. Il corso ha avuto la durata di 20 ore complessive, di cui 4 di inquadramento teorico tenuto dalla dott.ssa Pamela Fantin (psicoterapeuta cognitivo-comportamentale, da anni consulente del Nucleo DSA dell'ASL TO 3), e poi 2 sabati da 8 ore di training teorico-pratico tenuto dalle educatrici Pia e Ostorero. Il corso si è svolto in presenza presso la sede del CADD Azeta, ma è stata data la possibilità di seguirlo anche a distanza.

Ai due incontri teorici hanno partecipato (on line o in presenza) 40 operatori della cooperativa; mentre le 2 giornate di training sono state frequentate da 18 operatori, appartenenti a 6 servizi. Per il corso è stato rilasciato dalla coop un attestato di frequenza.

Il questionario di efficacia corso è stato inviato a 18 operatori che hanno seguito l'intero corso, e ne sono tornati compilati 10.



Dalla sintesi delle risposte emerge quanto segue.

Quasi tutti i partecipanti avevano pensato in precedenza a partecipare ad un corso su questo argomento (9 su 10), quindi la cooperativa ha saputo rilevare un bisogno formativo effettivamente sentito e ha provato a darvi risposta. Le aspettative sul percorso sono state rispettate per la grande maggioranza (8 su 10), mentre 2 hanno risposto “abbastanza”, quindi punteggio medio alto!

La soddisfazione in merito al corso registra un punteggio medio di 4,2, quindi molto elevato, con il valore più alto sull'interesse degli argomenti (4,5), 4,2 per attinenza al lavoro e metodi e tecniche concrete, 4 per l'impostazione del corso. La valutazione in merito all'utilità del corso per la propria vita professionale è ancora più alta della soddisfazione: 4,6. In merito all'applicazione nel proprio lavoro di conoscenze, metodi e tecniche apprese durante il corso, tutti (10 su 10) hanno risposto che stanno usando metodi e tecniche appresi nel corso.

In merito alla domanda sul consigliare il corso ad un collega, la media dei voti è 4,4, in linea con i voti dei punti precedenti. E il 70% dice che vorrebbe partecipare ad un altro modulo di formazione sull'argomento.

Il quadro che ne emerge è quindi di un corso che ha soddisfatto pienamente i partecipanti, e che sta avendo ricadute positive e concrete sul lavoro quotidiano. Ottima esperienza anche per chi ha gestito il corso, quindi le nostre due colleghe specializzate in autismo. Esperienza da riprendere e ripetere!

## Qualità dei servizi

### Attività e qualità di servizi

#### Descrizione

##### Analisi qualitativa

Per tentare di misurare in modo oggettivo la qualità degli interventi forniti abbiamo individuato alcuni parametri quantitativi, sicuramente implementabili, che ci pare possano dare la misura dell'attenzione fornita a ciascuno degli utenti in carico:

- Procedure di inserimento
- Risorse aggiuntive e flessibilità
- L'utilizzo di documenti individuali, perlopiù Progetti Educativi Individualizzati,
- Il metodo della co-referenza che garantisce all'utente ed ai famigliari la disponibilità di un interlocutore che abbia una buona conoscenza del caso anche in caso di ferie/mutue/turnover e agli operatori la possibilità di confronto e collaborazione sull'intervento,
- L'attivazione di interventi specifici
- La ricchezza dell'offerta di laboratori e attività, gite e soggiorni

##### MODALITÀ DI INSERIMENTO

Dal 2019 abbiamo cercato di indagare come avviene l'ammissione presso i servizi, considerandolo come un momento molto delicato e quindi un elemento di qualità sul quale porre l'attenzione.

Dall'indagine 2023 emerge che tutti i servizi svolgono una riunione preliminare con la famiglia e/o cliente-utente, tranne la scuola, per ovvi motivi. Quasi tutti i servizi consegnano la Carta del Servizio o materiali informativi equivalenti, solo il laboratorio stipula un accordo di partecipazione con l'utente. I documenti richiesti sono principalmente relativi alla persona (C.I., C.F.) e quelli inerenti agli aspetti sanitari (piano terapeutico, esenzione ticket, invalidità, allergie...).

##### RISORSE AGGIUNTIVE E ELEMENTI DI FLESSIBILITÀ

Tradizionalmente le risorse aggiuntive offerte dai servizi sono relative all'organizzazione dei soggiorni interni e l'erogazione dei pasti dove non sono previsti dall'accredito/convenzione. Altresì diversi servizi segnalano la presenza di tirocinanti, la disponibilità a partecipare a riunioni, la progettazione individuale e tutte quelle attività di uscita e connessione con il territorio. In effetti tali aspetti non sono generalmente riconosciuti in sede contrattuale ma rappresentano la “trama” necessaria per fornire interventi significativi e di qualità. Il laboratorio corrisponde incentivi economici a parte dell'utenza ed è riuscito ad offrire per il terzo anno consecutivo soggiorni teatrali in Piemonte a titolo gratuito.

Per quanto riguarda la flessibilità tutti i servizi segnalano un'ampia elasticità nell'organizzazione dell'orario per accogliere le esigenze degli utenti/pazienti, delle famiglie e degli stessi lavoratori, da sottolineare la disponibilità dell'agrisilo ad attuare diete personalizzate e non solo per motivi di salute.

##### REDAZIONE PEI/PPI E/O RELAZIONI FINALI e CO-REFERENZA

Sulla base delle modalità di lavoro adottate dalla cooperativa al fine di provare a misurare la qualità dei servizi offerti ci pare che il parametro dei documenti individuali prodotti possa rappresentare un dato importante. Per documento individuale si intende nella maggior parte dei servizi il PEI, Progetto Educativo Individuale, in altri servizi, sulla base delle caratteristiche degli interventi offerti e della tipologia di utenza, vengono prodotti: per la TASS una relazione finale al termine del soggiorno, nei servizi dedicati alla salute mentale si sta passando dal modello del PPI – Progetto di Partecipazione Individuale, alla Recovery Star, nell'intento di adottare strumenti progettuali che prevedano un sempre maggior protagonismo dell'utenza.

Per quasi la totalità degli utenti/pazienti vengono redatti documenti per attestare l'intenzionalità educativa e/o verificare l'andamento dell'intervento svolto. L'agriasilo, data la specificità del servizio, attua questa metodologia solo per l'utenza inserita per l'attività con gli asini.

Per quanto concerne la Co-referenza è riscontrabile maggiormente nei CADD e nei Sser. La Comunità non attiva nessuna co-referenza. Per quanto concerne i Servizi della psichiatria, essendo più un lavoro in gruppo e essendo equipe ristrette (3/4 operatori) non viene quasi mai attivata o fa riferimento, nel caso del laboratorio, alla coppia educativa dedicata alla singola attività ( falegnameria e ceramica). Le Scuole e la comunità non attivano la figura del co-referente.

#### **METODOLOGIE SPECIFICHE**

Per quanto riguarda l'utilizzo delle metodologie specifiche si evince che nei servizi in cui vi sono minori con disabilità viene largamente utilizzata l'educazione strutturata e la CAA. Il laboratorio offre l'attività di teatro sociale, comprendente tutta la rosa di esercizi propedeutici alla stessa e gruppi di parola. Presso la comunità la rosa di attività terapeutiche è maggiore, new entry caratterizzante la mission stessa dell'Agriasilo l'out door education e l'attività con gli animali offerte a tutti i bambini inseriti.

#### **ATTIVITA'**

Sulla base dei dati raccolti si evidenzia che nel corso del 2023 sono stati attivati 57 laboratori/attività di cui 33 con sede esterna ai servizi, 12 con uno specifico consulente interno alla cooperativa e 17 con il supporto di un consulente esterno. La durata media nel corso dell'anno risulta essere di 6 mesi per 2 ore medie settimanali per una media di 7 partecipanti.

#### **USCITE, GITE, SOGGIORNI**

Per quanto riguarda i soggiorni dai numeri si evince che i servizi più grandi per numero di utenti (SSER e CADD), hanno organizzato diversi turni per poter "portare in vacanza" tutti. Il laboratorio, che normalmente non organizza soggiorni, in collaborazione con la rete TRAME e l'associazione Il Tiglio onlus, ha reperito fondi per organizzare tre brevi soggiorni sul territorio piemontese aventi per oggetto la conoscenza della cultura locale e attività di teatro sociale. Per quanto riguarda le uscite in giornata particolarmente attivi risultano i servizi Sser Adulti, CADD Santhià, la Comunità e il Centro Diurno di San Mauro.

#### **Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017**

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

### **Carattere distintivo nella gestione dei servizi**

A completamento dell'analisi degli elementi di qualità visti sopra riportiamo alcuni elementi di qualità che caratterizzano ormai il "modus operandi" della cooperativa:

-Alto numero di Servizi socioassistenziali ed educativi accreditati con l'ente pubblico committente. L'accreditamento è un sistema di riconoscimento pubblico che garantisce la qualità delle prestazioni erogate dai Servizi alla persona.

-Alto numero di operatori in possesso della qualifica professionale abilitante (principalmente il titolo di Educatore Professionale e quello di Operatore Socio-Sanitario).

-Certificato del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2015. Questa certificazione attesta che la Cooperativa è conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 in materia di: progettazione, gestione ed erogazione di servizi socioassistenziali, sanitari ed educativi a favore di persone in situazione di svantaggio e di interventi di promozione del benessere e dell'agio sociale.

-Alto livello di flessibilità in molteplici ambiti: orario di lavoro, modalità di presa in carico degli utenti cercando di salvaguardare anche le esigenze delle singole famiglie, tipologia di presa in carico dell'utenza con attenzione alle richieste dell'ente committente.

### **Utenti per tipologia di servizio**

Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizio Asili e servizi per l'infanzia (0-6)	164	Da gennaio 2021 la cooperativa gestisce le attività di agrinido, agriasilo e centro estivo presso l'azienda agricola La Piemontesina, sita in fraz. Mandria di Chivasso. Ovviamente per gli inserimenti presso il nido e la materna facciamo qui riferimento non all'anno solare ma all'anno scolastico 22/23 Agrinido: 31 bimbi di cui 16 maschi e 15 femmine Agriasilo: 20 bimbi di cui 11 maschi e 9 femmine Centro estivo: 113 bimbi di cui 56 maschi e 57 femmine

<b>Tipologia</b>	<b>n.</b>	<b>n. utenti diretti</b>
<b>Servizio Istruzione e Servizi scolastici</b>	<b>utenti diretti</b> 188	La cooperativa gestisce servizi di assistenza ad alunni disabili in numerosi istituti del torinese e della Val Sangone ove gestisce anche un servizio di assistenza doposcuola. Utenza per territorio: assistenza scolastica nel torinese 104 alunni, assistenza scolastica Val Sangone 78 alunni, servizio doposcuola Val Sangone 6 alunni Utenza per genere: in questa categoria rileviamo 146 maschi e 42 femmine
<b>Tipologia</b>	<b>n.</b>	<b>n. utenti diretti</b>
<b>Servizio Servizi semiresidenziali</b>	<b>utenti diretti</b> 89	I servizi semiresidenziali attualmente gestiti dalla cooperativa sono: i tre CADD: Capriolo Santhià e Santhià 10 posti, rivolti a persone adulte con disabilità, il Centro Diurno di San Mauro e il Laboratorio artigianale supportato rivolti principalmente a pazienti dei servizi di Salute mentale ed un “microdiurno” presso la comunità di Castiglione T.se rivolto ad adulti con disabilità. Utenza semiresidenziale per servizio: Cadd Capriolo 20 partecipanti, Cadd Santhià 23, Cadd Santhià 10 posti 13, Centro Diurno 10, Laboratorio 20 e microdiurno di Castiglione 3 Utenza per genere: 66 maschi e 21 femmine
<b>Tipologia</b>	<b>n.</b>	<b>n. utenti diretti</b>
<b>Servizio Servizi residenziali</b>	<b>utenti diretti</b> 10	La cooperativa gestisce un'unica struttura residenziale a Castiglione T.se rivolta a persone con grave disabilità provenienti dai comuni della collina torinese, dal chierese e da Torino. Utenza per genere: 10 maschi e nessuna femmina
<b>Tipologia</b>	<b>n.</b>	<b>n. utenti diretti</b>
<b>Servizio Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo</b>	<b>utenti diretti</b> 120	I servizi di educativa territoriale gestiti dalla cooperativa sono: il SSER Minori ed il SSER Adulti, rivolti a ragazzi ed adulti con disabilità sul territorio torinese, il servizio di educativa territoriale della Val Sangone rivolto a minori con disabilità e alcuni casi afferenti al Centro di Salute Mentale di San mauro T.se e al Laboratorio artigianale. Possiamo ora affinare maggiormente la rilevazione: Utenza territoriale per servizio: 33 utenti del SSER Minori, 31 utenti del SSER Adulti, 46 minori seguiti in Val Sangone e 10 adulti in carico ai servizi di salute mentale. Utenza per genere: 88 maschi e 36 femmine
<b>Tipologia</b>	<b>n.</b>	<b>n. utenti diretti</b>
<b>Servizio Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio</b>	<b>utenti diretti</b> 4	La cooperativa è accreditata presso l'ASL TO4 Piemonte per la gestione di progetti di sostegno alla domiciliarità. Attualmente segue il progetto di 4 pazienti residenti nei Comuni di San Mauro, Gassino, Castiglione T.se e Leinì. Utenza per genere: 2 uomini e 2 donne
<b>Tipologia</b>	<b>n.</b>	<b>n. utenti diretti</b>
<b>Servizio Altri Servizi</b>	<b>utenti diretti</b> 736	Inoltre, la cooperativa nel 2023 ha gestito: un consultorio adolescenti in Val Sangone, utilizzato nel 2023 da 239 ragazzi, di cui 35 maschi e 204 femmine un servizio di "luogo neutro" finalizzato ad incontri di nuclei famigliari in luogo protetto, utilizzato da 5 nuclei famigliari, un servizio di consulenza psicologica connesso al Centro Diurno di San Mauro, utilizzato da 30 pazienti di cui 28 donne e 2 uomini, un servizio dedicato al turismo sociale (TASS) che organizza soggiorni estivi per persone disabili per conto del Comune di Torino e di altre cooperative, nel 2023 ha portato in vacanza 230 persone, eventi estemporanei organizzati dall'Agriasilo (Notti bianche, giornate a tema, ecc...) ai quali hanno aderito 248 bambini, sempre all'Agriasilo 9 bimbi con disabilità hanno usufruito del sostegno nell'ambito del progetto “Pari o Dispari” e 7 persone hanno partecipato alle attività con gli asini.

## Utenti per tipologia di servizio

## Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Asilo Nido	16	15	
	Maschi	Femmine	
			<b>Totale</b>
			31.00
Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	11	9	
	Maschi	Femmine	
			<b>Totale</b>
			20.00
Servizi educativi pre e post scolastici	3	3	
	Maschi	Femmine	
			<b>Totale</b>
			6.00
<b>Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo</b>			
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	88	36	
	Maschi	Femmine	
			<b>Totale</b>
			124.00
<b>Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio</b>			
Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	2	2	
	Maschi	Femmine	
			<b>Totale</b>
			4.00
<b>Servizi residenziali</b>			
Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	10	0	
	Maschi	Femmine	
			<b>Totale</b>
			10.00
<b>Servizi semiresidenziali</b>			
Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	63	18	
	Maschi	Femmine	
			<b>Totale</b>
			81.00
Disabili – Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali	3	3	
	Maschi	Femmine	

**Totale**  
6.00

Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura

9 1  
Maschi Femmine

**Totale**  
10.00

### Istruzione e servizi scolastici

Sostegno e/o recupero scolastico

146 39  
Maschi Femmine

**Totale**  
185.00

Servizio di pre-post scuola

3 3  
Maschi Femmine

**Totale**  
6.00

**Unità operative Cooperative Tip. A**

## Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Asilo Nido	1 Numero Unità operative	Torino
Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	1 Numero Unità operative	Torino
Servizi educativi pre e post scolastici	1 Numero Unità operative	Torino

## Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	3 Numero Unità operative	Torino
---	-----------------------------	--------

## Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	1 Numero Unità operative	Torino
---	-----------------------------	--------

## Servizi residenziali

Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	1 Numero Unità operative	Torino
---	-----------------------------	--------

## Servizi semiresidenziali

Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	4 Numero Unità operative	Torino
---	-----------------------------	--------

Disabili – Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali	1 Numero Unità operative	Torino
--	-----------------------------	--------

Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura	1 Numero Unità operative	Torino
--	-----------------------------	--------

## Istruzione e servizi scolastici

Sostegno e/o recupero scolastico	2 Numero Unità operative	Torino
----------------------------------	-----------------------------	--------

## Altri Servizi

Altro Organizzazione soggiorni per persone con disabilità, servizi connessi all'Agriasilo, Consultorio adolescenti	3 Numero Unità operative	Torino
---	-----------------------------	--------

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

Premessa:

Per quanto riguarda la categoria di stakeholder “utenza e famiglie”, ossia i destinatari diretti dei servizi offerti dalla cooperativa, annualmente e a rotazione vengono proposti questionari di valutazione del servizio ricevuto.

Per quanto riguarda la categoria “committenza” dopo svariati tentativi ottenere dei feedback di valutazione tramite questionari, però con esiti poco soddisfacenti dovuti alla scarsa adesione raccolta, dal 2021 scorso raccogliamo testimonianze dai singoli servizi rispetto ai feedback, anche informali, ricevuti.

#### **Livello di soddisfazione clienti/utenti**

Utenza e famiglie: nel 2023 sono stati consegnati questionari per la rilevazione del grado di soddisfazione alle famiglie dei ragazzi che hanno partecipato ai soggiorni estivi organizzati dal settore turismo, illustriamo qui i risultati raccolti:

I referenti del servizio hanno consegnato 115 questionari e ne hanno ricevuti 44 compilati, con un tasso di adesione del 38%. Il questionario risulta composto da 12 quesiti, il report prende in esame le risposte dalla 6 alle 12 inerenti la qualità del servizio offerto con tre gradi di giudizio: SI' - NO - IN PARTE.

#### **6 Siete soddisfatti delle informazioni sul soggiorno che il personale della Cooperativa L'Arcobaleno vi ha fornito prima della partenza?**

SI	43	97,7%	NO	1	2,3%	IN PARTE	0	0%	N. P.	0	0%
----	----	-------	----	---	------	----------	---	----	-------	---	----

#### **7 Siete soddisfatti delle modalità di trasporto utilizzate per raggiungere la località del soggiorno?**

SI	44	100%	NO	0	0%	IN PARTE	0	0%	N. P.	0	0%
----	----	------	----	---	----	----------	---	----	-------	---	----

#### **8 Secondo voi, l'albergo o villaggio turistico era adeguato per le esigenze di vostro figlio/a?**

SI	41	93,1%	NO	2	4,6%	IN PARTE	0	%	N. P.	1	2,3%
----	----	-------	----	---	------	----------	---	---	-------	---	------

#### **9 Siete soddisfatti della qualità e delle quantità dei pasti offerti?**

SI	43	97,7%	NO	1	2,3%	IN PARTE	0	0%	N. P.	0	0%
----	----	-------	----	---	------	----------	---	----	-------	---	----

#### **10 Le attività proposte dall'equipe hanno soddisfatto le vostre esigenze?**

SI	42	95,4%	NO	2	4,6%	IN PARTE	0	0%	N. P.	0	0%
----	----	-------	----	---	------	----------	---	----	-------	---	----

**11 Quanto sono presenti le seguenti caratteristiche negli operatori che hanno accompagnato vostro figlio in soggiorno? (dare una risposta per ogni caratteristica)**

<b>Disponibilità</b>			<b>Cortesia</b>				
Per niente	0	0%	Per niente	0	0%		
Poco	1	2,3%	Poco	0	0%		
Abbastanza	5	11,3%	Abbastanza	4	9,1%		
Molto	38	86,4%	Molto	40	90,9%		

<b>Professionalità</b>			<b>Affidabilità</b>				
Per niente	0	0%	Per niente	0	0%	%	
Poco	0	0%	Poco	0	0%	%	
Abbastanza	5	11,3%	Abbastanza	4	9,1%	%	
Molto	39	88,7%	Molto	40	90,9%	%	

**12 Secondo voi, questo soggiorno è stata un'esperienza positiva per vostro figlio/a?**

SI	43	97,7%	NO	0	0%	IN PARTE	1	2,3%	N. P.	0	0%
----	----	-------	----	---	----	----------	---	------	-------	---	----

Dai risultati sopra riportati risulta chiaro un buon livello di soddisfazione dei rispondenti con percentuali di soddisfazione maggiori del 90% per tutti gli item e anche per la domanda 11 relativa alle caratteristiche degli operatori si registra un giudizio molto positivo da parte di più dell'85% dei rispondenti.

## Impatti dell'attività

### Ricadute sull'occupazione territoriale

Come evidenziato dalla tabella sottostante in cinque anni il numero di occupati dalla cooperativa è salito del 28% rispetto al 2018, confermando una crescita costante dell'impatto occupazionale prodotto.

Anno	Occupati al 31/12
2018	93
2019	84
2020	90



2021	105
2022	119
2023	120

Uno degli impatti maggiori è stato generato sull'area di Torino città, grazie alla gestione di 6 Servizi su 11 in carico alla Cooperativa: abbiamo soddisfatto i bisogni di 224 persone con disabilità intellettiva e/o psichica più le rispettive famiglie. L'impatto più notevole sia per utenza seguita che per la creazione di posti di lavoro, anche in relazione alla dimensione ristretta del territorio di interesse, è stato quello generato dai Servizi Educativi presenti in Val Sangone - ASL TO3: nel 2023, abbiamo avuto in carico 369 persone, minori e adolescenti, sia con disabilità intellettiva che con fragilità sociali di vario genere. Di questi 369, 239 hanno avuto accesso al nostro Servizio di Consultorio per adolescenti con fragilità ed i restanti 130 risultano stabilmente in carico al servizio. Per la gestione dei Servizi Educativi complessivamente abbiamo impiegato 22 operatori nel 2023.

Sull'area di Castiglione T.se e del Chierese - ASL TO4 abbiamo soddisfatto le esigenze di residenzialità di 10 adulti con disabilità intellettiva grave e di 3 adulti disabili che hanno usufruito del servizio di semi- residenzialità, impiegando 22 operatori.

Sull'area di San Mauro T.se - ASL TO4 risultano in carico 44 adulti con esperienza di sofferenza psichica più 30 fruitori di consulenza psicologica, impiegando 9 operatori interni alla Cooperativa e in sinergia con gli operatori del Centro di Salute Mentale di San Mauro T.se.

Infine sul territorio chivassese abbiamo fornito i servizi di agrinido e agrisilo a 51 bambini ed abbiamo avuto 113 iscritti al cento estivo, presso il servizio risultano impiegati 7 lavoratori.

Il servizio TASS ha accompagnato ai soggiorni estivi 230 persone con disabilità residenti in Torino.

## Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati ( anno -1)	Media occupati ( anno -2)
105	119	120

### Rapporto con la collettività

Nel 2023 è proseguita una costante tensione volta a mettere a disposizione le risorse professionali e strutturali della cooperativa alle comunità territoriali sulle quali la stessa opera, linea di tendenza avvalorata dalla nascita a fine anno dell'Ufficio Progetti interno all'organizzazione. Nella tabella sottostante i progetti rivolti alla cittadinanza afferenti al 2023.

### Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

<b>Ambito attività svolta</b> Sociale	<b>Tipologia attività svolta</b> Progetto	<b>Denominazione attività e/o progetto</b> L'Officina della Cultura
<b>Numero di Stakeholder coinvolti</b> 20	<b>Tipologia di stakeholder 'collettività'</b> Residenti Circ. 2 di Torino	
<b>Ambito attività svolta</b> Sociale	<b>Tipologia attività svolta</b> Progetto	<b>Denominazione attività e/o progetto</b> Ready to go!
<b>Numero di Stakeholder coinvolti</b> 12	<b>Tipologia di stakeholder 'collettività'</b> Adulti con lieve disabilità	
<b>Ambito attività svolta</b> Educativo	<b>Tipologia attività svolta</b> Progetto	<b>Denominazione attività e/o progetto</b> Pari e Dispari
<b>Numero di Stakeholder coinvolti</b> 20	<b>Tipologia di stakeholder 'collettività'</b> Bimbi disabili del chivassese	
<b>Ambito attività svolta</b> Educativo	<b>Tipologia attività svolta</b> Progetto	<b>Denominazione attività e/o progetto</b> Ci siamo anche noi!
<b>Numero di Stakeholder coinvolti</b> 10	<b>Tipologia di stakeholder 'collettività'</b> Minori con fragilità sociali, residenti a Torino	
<b>Ambito attività svolta</b> Educativo	<b>Tipologia attività svolta</b> Progetto	<b>Denominazione attività e/o progetto</b> Pippi
<b>Numero di Stakeholder coinvolti</b> 3	<b>Tipologia di stakeholder 'collettività'</b> Nuclei familiari fragili residenti area del CONISA	
<b>Ambito attività svolta</b> Sociale	<b>Tipologia attività svolta</b> Progetto	<b>Denominazione attività e/o progetto</b> Adulti insieme
<b>Numero di Stakeholder coinvolti</b> 22	<b>Tipologia di stakeholder 'collettività'</b> Val Sangone, Val Susa	
<b>Ambito attività svolta</b> Educativo	<b>Tipologia attività svolta</b> Progetto	<b>Denominazione attività e/o progetto</b> Valeria
<b>Numero di Stakeholder coinvolti</b> 20	<b>Tipologia di stakeholder 'collettività'</b> Donne e minori residenti in Val Sangone, Val Susa	
<b>Ambito attività svolta</b> Sociale	<b>Tipologia attività svolta</b> Progetto	<b>Denominazione attività e/o progetto</b> Officina 413: soft skills e mondo del lavoro
<b>Numero di Stakeholder coinvolti</b> 15	<b>Tipologia di stakeholder 'collettività'</b> Adulti disabili in cerca di occupazione	
<b>Ambito attività svolta</b> Educativo	<b>Tipologia attività svolta</b> Progetto	<b>Denominazione attività e/o progetto</b> SNODI
<b>Numero di Stakeholder coinvolti</b> 100	<b>Tipologia di stakeholder 'collettività'</b> Minori e comunità educante Val Sangone/Val Susa	

### Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Nel 2023 la Cooperativa ha intessuto diverse tipologie di rapporto con la Pubblica Amministrazione a vario livello, per coprogettare e co-programmare gli interventi, promuovere eventi e partecipare a tavoli di lavoro.

In particolare si segnala la prosecuzione dell'intenso lavoro di co-progettazione svolto con il Consorzio CONISA delle Valli Susa e Sangone e gli altri ETS presenti attivi sul territorio, nato dal progetto WE.CA.RE. e sfociato in un innovativo piano di coprogrammazione condivisa tra P.A. ed Enti del Terzo Settore, in applicazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore. Analogamente sul versante della tutela della salute mentale sul territorio torinese la cooperativa ha partecipato al lavoro di analisi e coprogettazione promosso dal DSM dell'ASL Torino Metropolitana, avente come obiettivo la coprogrammazione di interventi volti a favorire la domiciliarità e l'inclusione socio-lavorativa di utenti in carico anche attraverso la messa in rete delle risorse formali ed informali del territorio.

<b>Ambito attività svolta</b> Co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento	<b>Descrizione attività svolta</b> Partecipazione alla co-programmazione e co-progettazione dei servizi per minori disabili e con altri tipi di disagio, e relative famiglie della Val di Susa e Val Sangone	<b>Denominazione</b> <b>P.A. coinvolta</b> CONISA
<b>Ambito attività svolta</b> Co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento	<b>Descrizione attività svolta</b> Co-progettazione DSM ASL Torino metropolitana sui temi della domiciliarità e dell'inclusione sociale e lavorativa	<b>Denominazione</b> <b>P.A. coinvolta</b> ASL Città di Torino
<b>Ambito attività svolta</b> Partecipazione a riunioni e tavoli di lavoro	<b>Descrizione attività svolta</b> Servizi in Rete	<b>Denominazione</b> <b>P.A. coinvolta</b> COESA, CSSA Chieri

### Impatti ambientali

Da alcuni anni abbiamo inserito l'ambiente tra i temi da indagare presso i servizi, tale scelta risponde all'ormai imprescindibile esigenza di monitorare e migliorare l'impatto che le attività dei singoli e delle organizzazioni hanno nei confronti dell'ambiente, anche in settori "leggeri" quali i servizi educativi, che tradizionalmente non operano in settori ad impatto ambientale elevato. Ma anche le prassi legate alla quotidianità dei servizi, come quelle di tutta la cittadinanza, comportano un impatto di una certa rilevanza, inoltre riteniamo che il fatto stesso di "porre attenzione" al tema sia volano di riflessione e cambiamento, sia direttamente sui servizi sia, indirettamente, sulle persone che vi lavorano e che li frequentano, che in qualche modo "assorbono" la cultura e le abitudini del luogo presso il quale svolgono le proprie attività. L'obiettivo è quindi favorire il radicarsi di una cultura ambientale diffusa e condivisa e la trasmissione di pensieri e prassi virtuose. Dal 2023 è stata chiesta ai servizi la verifica degli obiettivi ambientali indicati l'anno precedente e la formulazione degli obiettivi per il 2024. L'anno scorso cinque servizi su 10 (il CADD 10 non era ancora aperto) dichiaravano di avere obiettivi di miglioramento ambientale, di questi quattro dichiarano un parziale o totale raggiungimento, per il 2024 solo quattro servizi su 11 indicano nuovi obiettivi. Riportiamo la tabella di sintesi.

SERVIZIO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2023	VERIFICA OBIETTIVI 2023	OBIETTIVI 2024
SSER ADULTI	Nessuno	-	NP
SSER MINORI	Aumento costante della possibilità di mantenere/aumentare le prese in carico e accompagnamento con i mezzi pubblici.	Sono in aumento gli spostamenti con i mezzi pubblici	NP
VAL SANGONE	NP	NP	NP
CADD CAPRIOLO	Nessuno	-	NP
CADD SANTHIA'	Nessuno	-	NP
CADD 10	-	-	NP
SCUOLE	-	-	-

<b>COMUNITA'</b>	<p>Aumentare locali con luci a sensore in tutti i locali di conduzione del semiinterrato, delle scale che portano ai due piani e ai servizi igienici del piano terreno</p> <p>Utilizzo di Office 365 per gestione orario settimanale\mensile</p>	<p>Fatto!!!!</p> <p>Fatto!!!!</p>	<p>Eliminare completamente la plastica usa e getta (bicchieri e piatti)</p> <p>Ricerca e utilizzare il processo di ricarica per i prodotti (detersivi) usati in lavanderia.</p> <p>Ricerca nuovi fornitori alimentari, economicamente sostenibili ma con minor impatto di imballaggio rispetto all'attuale fornitore - Penny Market (iniziare con comprare confezioni più grandi)</p>
<b>CD SAN MAURO</b>	Nessuno	-	Sprecare meno acqua (bottigliette monouso siglate)
<b>LABORATORIO</b>	<p>Quotidianità</p> <p>Utilizzo detersivi biodegradabili</p> <p>Strutturali e costosi</p> <p>Miglioramento isolamento termico</p> <p>Istallazione Impianto fotovoltaico</p> <p>Automezzi a basso impatto</p>	Non raggiunti	Riqualificazione area verde retro-falegnameria
<b>AGRIASILO</b>	<p>Forse....(complicato da gestire) ...ma forse ...reintrodurre tovaglioli di stoffa e asciugamani.</p> <p>Introdurre tovaglette di plastica e eliminare quelle di carta....</p>	Fatto.	/
<b>TASS</b>	<p>Diminuzione dell'utilizzo di plastica nel fornire la documentazione necessaria (kristal, ecc.), maggiore digitalizzazione della comunicazione e dell'invio della documentazione necessaria</p> <p>sensibilizzazione strutturata del personale</p>	<p>Valutazione basata su dati empirici, la sensazione è che sia andata mediamente meglio. Resta il problema delle numerose famiglie che non sono dotate di apparecchiature informatiche né di competenze informatiche alle quali bisogna fornire la documentazione cartacea.</p>	<p>Ulteriore implementazione del processo di digitalizzazione delle comunicazioni</p> <p>Sensibilizzazione del personale ad un consumo minimo di plastica ed altri inquinanti</p>

<b>Ambito attività svolta</b> Consumo energetico	<b>Settore specifico azione</b> intrapresa Energia	<b>Descrizione attività</b> Luci a sensore, Sostituzione della caldaia del piano terra con caldaia a condensazione per limitare i consumi, Sostituzione progressiva degli attuali neon con neon a led Nuova procedura per mantenere freschi i locali del primo piano verificando nel periodo estivo la chiusura di finestre e tapparelle nelle ore centrali della giornata - Comunità
<b>Ambito attività svolta</b> Utilizzo di materiali o prodotti	<b>Settore specifico azione</b> intrapresa Abbattimento materiali usa e getta	<b>Descrizione attività</b> Installazione di asciugamani ad aria Dispenser per detersivi igiene struttura: il prodotto è concentrato e viene diluito con acqua e si elimina lo spreco dei contenitori Dispenser per prodotti di igiene personale Luci a sensore nel seminterrato Tazze nominative per operatori in sostituzione dei bicchieri usa e getta Asciugamani di carta riciclata Lavagne adesive per sostituire i supporti cartacei nel lavoro educativo (lavori di CAA o varie) Abbiamo utilizzato Office 365 per condividere i PEI tra tutta l'équipe, evitando di stamparli Sostituzione dei normali spazzolini da denti (che prevedono cambio ogni due mesi) a quelli con testina sostituibile Utilizzo di Office 365 per archiviazione verbali d'équipe
<b>Ambito attività svolta</b> Economia circolare	<b>Settore specifico azione</b> intrapresa Produttori locali - filiera corta	<b>Descrizione attività</b> Acquisti di verdura, frutta, latte e formaggi da aziende agricole vicine Il menu dell'¼Agriasilo prevede la carne 1 sola volta a settimana, Il cibo avanzato va agli animali dell'¼Azienda Agricola.
<b>Ambito attività svolta</b> Consumo energetico	<b>Settore specifico azione</b> intrapresa Energia	<b>Descrizione attività</b> Tutti i servizi utilizzano energia ricavata al 100% da fonti rinnovabili. Fornitore Coop. Enostra

## Situazione Economico-Finanziaria

### Attività e obiettivi economico-finanziari

#### Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

##### SITUAZIONE ECONOMICA – IL VALORE DELLA PRODUZIONE

Dal punto di vista economico il 2023 è stato un anno decisamente positivo, con un aumento di fatturato del 10% rispetto all'anno precedente. Da notare il «peso» dei ricavi da persone fisiche, ormai piuttosto importante, e quello dei contributi destinati a specifici progetti pari al 6% del fatturato annuo.

**Valore della produzione anno 2021:** € 3.440.267

**Valore della produzione anno 2022:** € 4.083.781

**Valore della produzione anno 2023:** € 4.502.567

ricavi da PA	€ 2.907.059,41	65%
ricavi da org terzo sett e coop	€ 653.037,04	14%
ricavi da persone fisiche	€ 486.789,42	11%
altri ricavi	€ 17.423,13	0%

contributi PA coprogettazione	€ 176.928,29	4%
contributi da PA	€ 175.458,95	4%
contr da enti priv	€ 82.437,97	2%
donazioni e 5x1000	€ 8.706,70	0%
<b>tot ricavi</b>	<b>€ 4.507.840,91</b>	

#### SITUAZIONE ECONOMICA – CALCOLO DELLA RICCHEZZA DISTRIBUIBILE

**Costruzione e distribuzione del valore aggiunto:** mentre il Bilancio d'esercizio è la rappresentazione della composizione dell'utile di esercizio formato dalla differenza tra costi e ricavi, il Bilancio Sociale evidenzia invece la formazione della ricchezza prodotta dall'azienda e la sua distribuzione ai vari stakeholder, in tale ottica quindi il costo del lavoro, ad esempio, non rappresenta un costo di produzione ma è parte della ricchezza distribuita. la tabella che segue evidenzia quindi che nell'anno 2023 il valore aggiunto prodotto dalla cooperativa rappresenta il 70% del fatturato.

Costi diretti della produzione	€ 1.230.630,38	27%
Ammortamenti	€ 70.506,98	2%
Accantonamenti/riserve	€ 38.000,00	1%
<b>Ricchezza distribuibile</b>	<b>€ 3.168.703,55</b>	<b>70%</b>

#### SITUAZIONE ECONOMICA – LA DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA

Come in evidenza nella tabella di cui sotto, il **98,3% della ricchezza distribuibile prodotta** (€ 3.168.704) è stata destinata nel 2023 alle retribuzioni dei soci lavoratori (85%), dei lavoratori non soci (11%) e dei lavoratori con contratti diversi (3%); ai finanziatori lo 0,98% di cui lo 0,6% a realtà di finanza etica. Il rimanente 0,6% risulta distribuito a realtà del terzo settore (società cooperative consortili) e alla collettività (imposte).

lavoratori soci	€ 2.682.439,71	85%
lavoratori non soci	€ 335.389,71	11%
Lavoratori contr diversi	€ 90.487,04	3%
finanziatori	€ 12.025,57	0%
finanziatori fin etica	€ 18.982,19	1%
imposte	€ 9.555,99	0%
contr associativi	€ 8.259,00	0%

**Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio**

**Dati da Bilancio economico**

Fatturato	€4.502.567,00
Attivo patrimoniale	€3.272.636,00
Patrimonio proprio	€296.664,00
Utile di esercizio	€11.041,00

**Valore della produzione**

Valore della produzione anno di rendicontazione 4507840	Valore della produzione anno di rendicontazione ( anno -1) 4083781	Valore della produzione anno di rendicontazione ( anno -2) 3440267
--	---	---

**Composizione del valore della produzione**

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	3259059	% 72.30
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	653037	% 14.49
Ricavi da persone fisiche	486789	% 10.80
Donazioni (compreso 5 per mille)	108567	% 2.41
<b>Totale</b> 4'507'452.00		

**Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)**

Tipologia Servizi	Fatturato
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	3769410
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	277475
<b>Totale</b>	<b>4'046'885.00</b>

**Fatturato per servizio Cooperative tip.A**

## Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	277475
<b>Totali</b>	<b>277'475.00</b>

## Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	2887018
<b>Totali</b>	<b>2'887'018.00</b>

## Servizi residenziali

Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	882392
<b>Totali</b>	<b>882'392.00</b>

## Fatturato per Territorio

### Provincia

Torino	4048357	% 100.00
--------	---------	----------

### Obiettivi economici prefissati

RSI

## Responsabilità Sociale e Ambientale

### Buone pratiche

Impatto e innovazione sociale: teoricamente, l'oggetto stesso del lavoro quotidiano di una cooperativa sociale si sostanzia in una miriade di piccole azioni ad alto impatto sociale: la cura delle persone fragili, la tensione a favorirne la crescita e l'autonomia, il lavoro di armonizzazione tra i vari attori coinvolti (famiglia, servizi, territorio), la tensione all'inclusione sociale rappresentano le fondamenta stesse dell'agire educativo. D'altro lato anche il profilo stesso di una cooperativa di produzione lavoro mira a creare lavoro per i propri soci, e quindi occupazione, un'occupazione di livello medio-alto, almeno dal punto di vista delle qualifiche professionali, che attrae molti giovani, con un conseguente livello di impatto sociale quindi non trascurabile. Ma le rapide evoluzioni della società e delle politiche di welfare ci richiedono di procedere ad un continuo aggiornamento nell'identificare nuovi bisogni e nuove fragilità, nello strutturare nuove tecniche e modalità di azione, nel rinnovare e migliorare la struttura della cooperativa e le politiche del lavoro adottate. A tal fine la cooperativa si è dotata di alcuni strumenti di indirizzo, monitoraggio e pianificazione: il sistema di certificazione di qualità, adottato nel 2012, il Modello di Organizzazione e Gestione ed il connesso Codice Etico ed il processo di rendicontazione sociale "costringono" la cooperativa a riflettere, a scadenza annuale, sul proprio agire, ad indentificare punti di forza e punti di debolezza e a fissare obiettivi di miglioramento (vedi sotto: certificazioni). Per un approfondimento dell'impatto del sistema di qualità nell'agire quotidiano dei servizi vedi: ambito sociale: persone, obiettivi e attività - sezione qualità dei servizi.



Siamo però consapevoli che il mero svolgimento degli incarichi attribuiti dagli Enti socio-sanitari rischia di escludere dal nostro agire fasce di utenza e pratiche innovative non ancora “messe a sistema” dalle Pubbliche Amministrazioni, per sopperire a tale limite e per poter sperimentare ed offrire nuove modalità di azione sociale la cooperativa ha strutturato il "gruppo risorse", incaricato, tra le altre cose, della progettazione extracontrattuale e del reperimento delle risorse necessarie per la realizzazione di progetti innovativi. A tal proposito, per quanto concerne i progetti realizzati nel 2022 vedi ambito innovazione -

ricerca e attività sperimentali e innovative Impatto ambientale: come visto in precedenza, ambito sociale: persone, obiettivi e attività - sezione impatto dell'attività, la cooperativa offre servizi educativi, una tipologia di attività tendenzialmente “neutra” dal punto di vista dell'impatto ambientale. Ma oggi il progredire su tutti i fronti della crisi ambientale ci sollecita a vagliare tutte le nostre azioni, individuali e collettive, monitorarne l'impatto da punto di vista ambientale e immaginare nuove modalità di azione tali da alleggerirlo. Ad

oggi non abbiamo un metodo “scientifico” di valutazione delle emissioni di CO2 connesso alle differenti attività ma, a partire dal 2018, il tema viene vagliato in occasione del Bilancio Sociale, sottoposto all'attenzione degli amministratori e dei soci e soprattutto posto all'attenzione dei singoli gruppi di lavoro tramite il questionario annuale rivolto ai servizi, all'interno del quale viene richiesto di esporre le buone pratiche adottate e gli obiettivi di miglioramento. Per quanto artigianale, tale modalità di “engagement” capillare ed inclusiva ha già portato cambiamenti significativi nelle prassi lavorative e nella scelta dei fornitori energetici. Un altro versante sul quale crediamo di poter incidere risiede nel “cuore” stesso del nostro fare: le attività educative.

In questo senso crediamo che proprio la tensione educativa e la condivisione del quotidiano tra operatori e utenza possa veicolare una cultura di tutela e cura dell'ambiente declinata nel concreto delle azioni quotidiane e capace di contaminare e modificare anche i comportamenti delle famiglie e, più in generale, della collettività. A tal fine, oltre all'applicazione delle buone prassi all'interno dei servizi, si potrebbero immaginare attività educative mirate alla conoscenza, al rispetto ed alla cura dell'ambiente naturale.

Cooperazione versus concorrenza: collaborazioni e partnership Come evidenziato nel prosieguo della presente sezione la rete di rapporti e collaborazioni della cooperativa con altri soggetti del terzo settore si presenta ricca e sostanziosa: dall'adesione alla cooperativa consortile NAOS alla co-progettazione sui singoli territori, la tensione alla cooperazione tra soggetti del non profit si realizza sia a livello centrale e amministrativo che capillarmente, spesso su iniziativa dei singoli servizi.

Crediamo quindi di poter affermare che tale approccio costituisca per L'Arcobaleno uno stile di lavoro, fondato sui principi statutari e sul Codice Etico, strategico per potenziare, amplificare e rendere incisivo l'impatto sociale del nostro operare. Parallelamente, la collaborazione con altre realtà rappresenta un'occasione preziosa di crescita culturale e professionale, aprendo spaccati su diversi modi di leggere la realtà sociale e di lavorare per favorirne mutazioni virtuose.

Modello organizzativo interno e cultura aziendale: crediamo utile esporre qui le peculiarità che in qualche modo contraddistinguono L'Arcobaleno dal punto di vista dell'organizzazione interna. Nel 1996 la cooperativa ha attraversato un periodo di forte crisi sociale ed economica: dissidi interni sulla gestione hanno portato ad una scissione che ha acuita pesantemente una situazione economica già difficoltosa. La cooperativa ha reagito allora con una forte “chiamata” ai soci, che si sono impegnati in una sottoscrizione volontaria di quote sociali molto impegnativa, vista anche la giovane età della maggior parte di loro. Negli anni a seguire la gestione economica si è decisamente professionalizzata e si è strutturato uno stringente

controllo di gestione per “centro di costo”. La struttura per “settori” o centri di costo coincideva con i singoli servizi e gruppi di lavoro ed ha influenzato in modo importante l'intera organizzazione creando un forte senso di appartenenza al gruppo. Di converso la crisi economica, che ha coinvolto personalmente tutti i soci, ha prodotto lunghe ed approfondite analisi condivise su meccanismi economici e bilancistici creando così una cultura aziendale diffusa e non comune nel mondo del lavoro. Tali processi, durati per parecchi anni, si sono sedimentati nella cultura aziendale e hanno dato forma ad una struttura di tipo “federativo”, con servizi con una forte identità, senso di appartenenza e buona comprensione tecnica del lavoro anche sul piano

della gestione e dell'amministrazione. Ad oggi questo periodo di ri-fondazione continua ad influenzare la struttura della cooperativa e il livello di comprensione, di partecipazione e di consapevolezza dei soci lavoratori. Pur avendo ormai superato alcune rigidità di un modello di tipo “federativo” osserviamo il permanere di un alto livello di libertà di azione delle singole équipes, elemento che facilita la crescita delle competenze e delle gratificazioni dei soci lavoratori, d'altro canto la conoscenza diffusa del perimetro economico entro il quale la cooperativa si trova ad agire facilita una propositività dei soci collaborativa e non velleitaria. A bilanciare questa tensione “centrifuga” un ruolo importante viene svolto dal coordinamento dei coordinatori: i coordinatori di ciascun servizio si riuniscono mensilmente per aggiornarsi su progetti e andamento delle attività, mettere in comune metodi e progetti, assicurare il monte ore dei singoli operatori laddove il servizio sia in difficoltà, tale modus operandi è la base delle azioni di supporto e collaborazione tra servizi diversi.

Certificazioni al di là del “pezzo di carta”: la certificazione Sistema di Qualità ISO 9001:2015, introdotta nel 2012 in quanto

necessaria per partecipare ad una gara d'appalto, è stata vissuta in prima battuta dalla cooperativa come un'estenuante produzione di documenti e procedure pesanti e vessatorie. Negli anni però, grazie all'impegno profuso dai referenti interni ed alla qualità dei consulenti, il modello adottato si è sempre più integrato con la reale operatività dei servizi ed è diventato uno strumento sempre più rispondente alle necessità di monitoraggio e miglioramento sia a livello centrale e gestionale che a livello periferico dei singoli gruppi di lavoro.

Inversamente, l'adozione del Modello di Organizzazione e Gestione da D.Lgs 231/01, adottato all'inizio del 2020, è stato accolto da una struttura già avveza a "far proprie" procedure di verifica e miglioramento continuo e quindi ad adattare in modo funzionale ed efficace alla propria organizzazione. Dal Rapporto di Audit ISO 9001 2021: "E' consolidata nella natura della Cooperativa la capacità di tradurre le domande e i fabbisogni in "pensieri progettuali" che, inesorabilmente, conducono ad un miglioramento realmente continuativo."

## Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

<b>Tipologia Partner</b>	<b>Denominazione Partnership</b>	<b>Tipologia Attività</b>
Associazioni di categoria	Lega delle Cooperative - sezione Cooperative Sociali	Rappresentanza, formazione/informazione, promozione della cooperazione sociale, utilizzo dei servizi riservati alle associate
<b>Tipologia Partner</b>	<b>Denominazione Partnership</b>	<b>Tipologia Attività</b>
Associazioni no profit	Cascina Roccafranca; Il Tiglio; Onda Teatri; Sportidea Caleidos; Teatro e Scienza; TPE teatro popolare europeo; Architettura senza Frontiere; ASD Casalborgone	Progetti; bandi; co-progettazione
<b>Tipologia Partner</b>	<b>Denominazione Partnership</b>	<b>Tipologia Attività</b>
Cooperative	N.A.O.S. - nuovi ambiti di organizzazione sociale; Paradigma; Frassati; CSDA; Il Margine; Valdocco, Stranaldea; Il Sogno di Una Cosa	Progetti; bandi; co-progettazione
<b>Tipologia Partner</b>	<b>Denominazione Partnership</b>	<b>Tipologia Attività</b>
Organizzazioni profit	Synergie Italia spa	Progettazione, bandi
<b>Tipologia Partner</b>	<b>Denominazione Partnership</b>	<b>Tipologia Attività</b>
Pubblica amministrazione	CONISA; Centro per l'Impiego; Comune di Settimo T.se; Centro Salute Mentale asl TO4; Università di Torino; Consorzio CISA7 Gassino; Consorzio CSSAC di Caluso	Bando; progetto; fornitura tirocini facoltà , Scienze dell'Educazione e Interfacoltà

## Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

### Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; 4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti; 5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze; 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; 10. ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;

### Politiche e strategie

#### Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Questo macro obiettivo equivale alla finalità generale di tutti i servizi educativi e socio-assistenziali della nostra Cooperativa: rappresenta il motivo principale per cui gestiamo servizi residenziali, semi-residenziali e territoriali a favore di minori e adulti in condizione di forte svantaggio, prioritariamente con disabilità. Il complesso delle attività ludiche, culturali, produttive ed educative volte in particolar modo all'integrazione sociale, sono implementate quotidianamente dai nostri operatori e vanno lette in funzione di questo macro obiettivo.

**Istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti**

Obiettivo di lavoro perseguito soprattutto dai soci lavoratori che operano all'interno del sistema scuola, in tutti i suoi ordini e gradi, attraverso azioni di sostegno volte ad aumentare le opportunità di apprendimento e le capacità di stare in gruppo delle persone con maggiori difficoltà cognitivo-relazionali. In più, nel 2020 è stato inaugurato il progetto innovativo "Tutor dell'apprendimento", pensato proprio per quei minori e quegli adolescenti che necessitano di acquisire metodi alternativi di apprendimento a quelli tradizionalmente proposti dal sistema scolastico.

Inoltre, all'interno dell'Agriasilo La Piemontesina di Chivasso, offriamo percorsi gratuiti e/o a pagamento di educazione in natura, validi per tutti i bambini, ma ancor più efficaci per quei minori che presentano difficoltà relazionali e cognitive: a tal proposito segnaliamo il progetto Pari e Dispari iniziato nel 2023, con lo scopo di integrare le abilità cognitive, pratiche e relazionali di bimbi disabili con il gruppo classe dell'Agriasilo.

**Parità di genere: raggiungere l'eguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze** Obiettivo largamente raggiunto e testimoniato dall'elevato, nonché maggioritario, numero di socie donne all'interno dell'organigramma della Cooperativa. Circa l'80% dei ruoli interni che prevedono una responsabilità certificata da indennità di mansione, è ricoperto di figure femminili.

**Lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti**

La Cooperativa L'Arcobaleno, ad eccezione del 2020, anno particolarmente critico per qualsiasi attore sociale o produttivo, da anni è in continua crescita economica. Questo costante balzo in avanti in termini di fatturato continua però a sposarsi con una forte connotazione democratica della nostra Cooperativa, testimoniata da una buona partecipazione della base sociale a tutte le principali decisioni strategiche dell'organo di governo. Ogni Servizio della Cooperativa è periodicamente luogo di dibattito e di riflessione in relazione alle metodologie di lavoro da adottare, nonché alle problematiche che possono nascere in seno alla

base sociale. Tutti i lavoratori della Cooperativa, soci e dipendenti, vengono inquadrati a livello contrattuale in base alle qualifiche professionali conseguite e in ottemperanza al CCNL dei lavoratori delle cooperative sociali. Resta inoltre immutata la nostra tendenza a favorire l'associazionismo dei lavoratori neoassunti, ovvero a trasformare, col tempo, il loro status da semplice dipendente a socio-lavoratore, in modo da aumentare sensibilmente la loro partecipazione all'interno della Cooperativa stessa.

Segnaliamo, inoltre, l'avvio del progetto "Ready to go", che grazie alla collaborazione del Centro per l'Impiego di Settimo T.se, a Synergie Italia Agenzia per il Lavoro e al CSM dell'asl TO4, sta offrendo possibilità di impiego a persone adulte disabili in cerca di occupazione.

**Ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni**

In riferimento al nostro specifico ambito di intervento, ovvero quello della disabilità e delle persone in condizioni di svantaggio, tutte le nostre attività socioeducative sono orientate a garantire uguali diritti - istruzione, apprendimento, inclusione lavorativa, divertimento - alle persone che rischiano di rimanere ai margini della società. Il nostro scopo è di concorrere a non far restare indietro nessuno e laddove questo accada, ristabilire una condizione di dignità.

Segnaliamo, a tal proposito, i progetti VALERIA, PIPPI, ADULTI INSIEME e SNODI, tutti in corso sul territorio della Val Sangone e che approfondiamo nella sezione "Innovazione" della presente piattaforma.

## Coinvolgimento degli stakeholder

**Attività di coinvolgimento degli stakeholder**

### **SOCI E LAVORATORI**

In una cooperativa di produzione lavoro i soci, ed in particolare i soci lavoratori rappresentano non solo il principale stakeholder interno ma il "cuore" stesso dell'impresa cooperativa.

Su questa base, come esplicitato al punto "soci" della sezione "persone" del presente lavoro, è lo stesso Statuto Sociale che detta le materie e le modalità minime di coinvolgimento nel governo stesso della cooperativa di tale categoria attraverso la convocazione dell'assemblea sociale.

### **COMMITTENZA**

A partire dal 2020 si rilevano attività di co-programmazione e co-progettazione con Enti committenti e numerose realtà del terzo settore. Per quanto riguarda la cooperativa L'Arcobaleno tali processi hanno avuto inizio sul territorio della Val Sangone con un importante lavoro relativamente ai servizi di educativa territoriale. Nel 2023 tali attività hanno riguardato le azioni volte all'inclusione sociale e lavorativa destinate a pazienti in carico ai servizi di salute mentale dell'ASL della Città di Torino ed è stato avviato un processo analogo dall'ASL TO4 avente come oggetto i progetti di sostegno alla domiciliarità.

### **TERZO SETTORE**

Oltre ai procedimenti di co-programmazione e co-progettazione di cui sopra, che vedono coinvolti e collaboranti numerosi

ETS operanti sui territori interessati, anche le attività di ricerca risorse e progettazione sociale hanno visto una sempre maggiore costruzione di reti e partnership tra agenzie diverse, quasi sempre appartenenti al terzo settore.

#### CITTADINANZA - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Il principale canale di coinvolgimento della cittadinanza è il sito della cooperativa, tuttavia, dal 2021, abbiamo cominciato ad utilizzare canali di comunicazione/informazione più “inclusivi” e “pervasivi”, come la pagina Facebook e il profilo Instagram della Cooperativa e di diversi servizi.

Sito [www.cooperativalarcobaleno.it](http://www.cooperativalarcobaleno.it)

### Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci	relazione o rapporto Decisionale e di coinvolgimento	Responsabilità sociale e bilancio sociale, Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione); modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Lavoratori, Soci	relazione o rapporto Scambio mutualistico	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);

### Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria	Tipologia di	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Utenti	relazione o rapporto Beneficiari servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);
Committenti	relazione o rapporto Co-progettazione	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
Associazioni	relazione o rapporto Co-progettazione	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);

## Innovazione

#### Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Nel corso del 2023 la Cooperativa si è impegnata a realizzare progettualità innovative insieme a partner del terzo settore e/o della Pubblica Amministrazione, per contribuire a soddisfare bisogni di target specifici di persone sul territorio torinese o comunque sui territori di competenza della Cooperativa stessa

#### Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

<b>Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa</b>	<b>Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa</b>	<b>Tipologia attività svolta</b>
Progetto "Officina 413 - soft skills e mondo del lavoro"	Avvicinamento al lavoro di persone con disabilità o disagio mentale	Progetto finanziato da Fondazioni d'erogazione
<b>Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati</b>	<b>Reti o partner coinvolti</b>	
Percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro a favore di 15 persone disabili iscritte alle liste di collocamento mirato. Progetto concluso ad Aprile 2023	Synergie Italia; Centro per l'Impiego; ASL TO4; Gruppo CS consulenza e formazione; Comune di Settimo T.se; Unione NET consorzio socio assistenziale.	
<b>Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa</b>	<b>Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa</b>	<b>Tipologia attività svolta</b>
Progetto "Ready to go!"	Avvicinamento al lavoro di persone con disabilità o disagio mentale	Progetto finanziato da Fondazioni d'erogazione
<b>Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati</b>	<b>Reti o partner coinvolti</b>	
Attivazione di tirocini lavorativi a favore di giovani disabili con DSA appena diplomati. Progetto in corso	Synergie Italia; Gruppo CS consulenza e formazione; Comune di Settimo; Unione Net; ASL TO4; Istituto Superiore G. Ferraris di Settimo T.se	
<b>Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa</b>	<b>Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa</b>	<b>Tipologia attività svolta</b>
Progetto "Pari e Dispari"	Educazione in natura di bambini e pre-adolescenti	Progetto finanziato da Fondazioni d'erogazione
<b>Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati</b>	<b>Reti o partner coinvolti</b>	
Attivazione di cicli gratuiti di educazione in natura presso il nostro Agriasilo di Chivasso, a favore di bambini e adolescenti con disabilità in un'ottica di interscambio di competenze con il gruppo classe dell'asilo. Il progetto ha previsto l'acquisto di una Tenda Yurta per ampliare gli spazi a disposizione dell' asilo. Progetto concluso	Azienda agricola La Piemontesina	
<b>Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa</b>	<b>Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa</b>	<b>Tipologia attività svolta</b>
Progetto "L'Officina della Cultura - itinerari tra arti e mestieri"	Cultura per l'inclusione	Progetto in risposta al Bando "React" del Comune di Torino
<b>Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati</b>	<b>Reti o partner coinvolti</b>	
Laboratori ed eventi musicali, teatrali, rassegne fotografiche e di diffusione della cultura del libro, a favore della Circoscrizione 2 di Torino. Progetto concluso a settembre 2023	Onda Teatro; Teatro e Scienza; Sportidea Caleidos; Teatro Popolare Europeo; Istituto Sociale	
<b>Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa</b>	<b>Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa</b>	<b>Tipologia attività svolta</b>
Ci siamo anche noi!	Educazione e sostegno genitoriale di minori con fragilità sociali	Progetto in risposta al Bando "Piano d'Inclusione Sociale" del Comune di Torino
<b>Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati</b>	<b>Reti o partner coinvolti</b>	
Presenza in carico di 10 minori/famiglie in attesa di accedere a servizi socio-educativi all'interno del territorio comunale. Progetto concluso a novembre 2023	Risorse territoriali delle Circoscrizioni a sud di Torino	

<b>Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa</b>	<b>Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa</b>	<b>Tipologia attività svolta</b>
PIPII	Prevenzione dell'istituzionalizzazione di minori residenti nel territorio Val di Susa e Val Sangone	Sostegno genitoriale professionale, attività educative con minori, costruzione e cura della rete di sostegno

<b>Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati</b>	<b>Reti o partner coinvolti</b>
Individuazione, in collaborazione con i servizi sociali, di 3 nuclei familiari con minori 0-12 anni, con cui è stato avviato un percorso educativo di sostegno della durata di un anno, nell'ottica del rafforzamento e dell'empowerment e del nucleo Progetto in corso	CONISA, ASL TO 3, Cooperative sociali Frassati, CSDA e Un sogno per tutti

<b>Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa</b>	<b>Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa</b>	<b>Tipologia attività svolta</b>
ADULTI INSIEME	Accompagnamento alla vita adulta e autonoma per giovani disabili nel territorio Val di Susa e Val Sangone	Training alla vita adulta Inserimento lavorativo Sperimentazione di nuclei di convivenza in autonomia

<b>Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati</b>	<b>Reti o partner coinvolti</b>
Sono stati individuati 22 giovani disabili con i quali è stato avviato un percorso di training alla vita adulta; sono state individuati 2 appartamenti per realizzare le future convivenze Progetto in corso	CONISA, ASL TO 3, Cooperative sociali Frassati, Il sogno di una cosa, Biosfera, Coesa, Fondazione Time 2

<b>Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa</b>	<b>Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa</b>	<b>Tipologia attività svolta</b>
VALERIA	Donne e minori residenti in Val di Susa e Val Sangone	Orientamento e sostegno a donne con figli minorenni per migliorare la propria condizione lavorativa e la conciliazione famiglia-lavoro

<b>Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati</b>	<b>Reti o partner coinvolti</b>
Inserimento nel progetto di 20 donne a cui è stato fatto un bilancio di competenze e un percorso di orientamento, oltre ad un aiuto economico per sostenere spese legate ai figli; organizzazione di un'attività di doposcuola Progetto in corso	CONISA, cooperative Frassati, CSDA, Piazzetta, Coesa, fondazione Time 2, rete cultura popolare, società mutua piemonte

<b>Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa</b>	<b>Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa</b>	<b>Tipologia attività svolta</b>
SNODI	Agenzie educative rivolte ai minori / comunità educante nel territorio Val di Susa e Val Sangone	Sensibilizzazione, rafforzamento o costruzione di collaborazioni con scuole, associazioni sportive e di animazione, biblioteche, famiglie

<b>Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati</b>	<b>Reti o partner coinvolti</b>
Percorsi di formazione Eventi di sensibilizzazione Sportelli di consulenza Attività aggregative Progetto in corso	CONISA, coop Paradigma, Frassati, CSDA, La Piazzetta, associazioni e scuole del territorio

## Obiettivi di Miglioramento

### Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

#### Premessa

Pur ritenendo di essere sulla buona strada per presentare un Bilancio Sociale sempre più puntuale e significativo lavoriamo con la consapevolezza di dover ancora procedere ad ulteriori processi di riflessione e adeguamento. Infatti il presente lavoro, come del resto tutti i tentativi di rappresentare la realtà, viene realizzato nella consapevolezza che la realtà è per sua natura infinitamente complessa e mutevole e, quindi, mai completamente “fotografabile”.

La nostra visione della rendicontazione sociale punta quindi ad un continuo riadeguamento dell'intero processo di costruzione finalizzato alla puntuale registrazione dei cambiamenti in atto, alla moltiplicazione degli approcci e delle “ottiche” e dei riferimenti utilizzati ed ad una sempre maggiore capacità di produrre cambiamento nel “mondo reale”.

Per il prossimo anno riteniamo opportuno procedere alla revisione dei questionari annuali proposti ai servizi, con l'obiettivo di “snellire” lo strumento, sia per i compilatori che per chi deve elaborarne le risposte, mantenendo ed implementando però la capacità di “misurare” l'andamento delle unità produttive ed il livello di qualità dei servizi erogati.

Per quanto concerne l'engagement dei lavoratori, soci e non, ci proponiamo di formulare un programma di indagine periodica sulla base del questionario realizzato e somministrato a fine 2023, in collaborazione con i membri del CdA.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro
Indicatori di performance	Per il 2024 si intende procedere, in accordo con l'ufficio qualità, ad una profonda revisione dei questionari annuali sottoposti ai servizi della cooperativa. Lo strumento attuale pare infatti ormai superato ed eccessivamente impegnativo nella compilazione.	quando verrà raggiunto 31-12- 2024
Obiettivo Stakeholder engagement	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Strutturazione di un programma di rilevazione dei livelli di soddisfazione e delle aspettative dei lavoratori, soci e non, a partire dal questionario realizzato e somministrato a fine 2023: valutazione di efficacia, valutazione di opportunità e tempistiche per riproporre lo stesso o altre versioni ai lavoratori in collaborazione con i membri del CdA	Entro quando verrà raggiunto 31-12- 2024

### Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

L'obiettivo relativo alla rilevazione dei livelli di soddisfazione e delle aspettative di lavoratori, soci e non, è stato raggiunto.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Obiettivo
Stakeholder engagement	Strutturazione di un metodo di analisi per la rilevazione periodica del grado di soddisfazione, delle criticità e dei possibili suggerimenti dei lavoratori e/o dei soci lavoratori. Utilizzo dello strumento individuato.	Stakeholder engagement
Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo		
Questionario volto alla rilevazione dei livelli di soddisfazione e delle aspettative dei soci e/o dei lavoratori		

## Obiettivi di miglioramento strategici



<b>Obiettivo</b> Raggiungimento dei fini istituzionali	<b>Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo</b> Migliorare/Mantenere/monitorare i Servizi attualmente in essere della Cooperativa. Tale obiettivo è riferito a tutti i Servizi della Cooperativa Azioni: Rapporto costante con la Committenza sia a livello centrale che periferico. Redazioni di consuntivi e preventivi con cadenza trimestrale	<b>Entro</b> <b>quando</b> <b>verrà</b> <b>raggiunto</b> 31-12-2024
<b>Obiettivo</b> Raggiungimento dei fini istituzionali	<b>Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo</b> Ottimizzare la gestione delle infrastrutture, individuare una possibile sede che possa ospitare più servizi (Torino Sud). Azioni: Ricerca di mercato su possibili risorse.	<b>Entro</b> <b>quando</b> <b>verrà</b> <b>raggiunto</b> 31-12-2025
<b>Obiettivo</b> Raggiungimento dei fini istituzionali	<b>Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo</b> Aumentare il livello di attenzione rispetto al personale: migliorare e potenziare il presidio dedicato alla gestione delle risorse umane Azioni: Ricerca e sperimentazione di software per consentire una maggiore digitalizzazione con conseguente maggiore efficienza dei dati trattati. Formazione sull'utilizzo dei software. Definizione e presidio delle azioni di recruitment.	<b>Entro</b> <b>quando</b> <b>verrà</b> <b>raggiunto</b> 31-12-2024
<b>Obiettivo</b> Crescita professionale interna	<b>Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo</b> Valorizzare le competenze del personale in essere: dotarsi di strumenti per evidenziare agevolmente le competenze specifiche dei lavoratori per poterle far emergere mediante bandi/progettazioni/coprogettazioni Azioni: Stesura di cv o adozione di software che permettano di avere le informazioni sulle competenze. Presentazioni di progetti/bandi che coinvolgano i lavoratori per le loro competenze specifiche	<b>Entro</b> <b>quando</b> <b>verrà</b> <b>raggiunto</b> 31-12-2025
<b>Obiettivo</b> Crescita professionale interna	<b>Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo</b> Radicare la motivazione nei lavoratori e nei soci, cioè adottare modalità e prassi per incrementare/radicare le motivazioni nel restare ad investire in Cooperativa Azioni: Predisporre un calendario, oltre alle assemblee, in cui incontrare i nuovi soci. Prevedere un "accompagnamento" del nuovo socio da parte di soci più anziani (tutoraggio). Definire in modo più chiaro e socializzare i percorsi di carriera orizzontali e verticali	<b>Entro</b> <b>quando</b> <b>verrà</b> <b>raggiunto</b> 31-12-2024
<b>Obiettivo</b> Miglioramento performance sociali e ambientali	<b>Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo</b> Nuove progettazioni: Aumentare il numero di proposte progettuali su iniziative di soci/stakeholder/beneficiari, promuovendo e sviluppando progetti orientati alla cittadinanza attiva. Azioni: Creazione di un Protocollo e di documentazione standardizzata per stimolare e facilitare la presentazione di proposte progettuali. Pianificazione di momenti strutturati e cadenzati nel tempo dedicati all'accoglienza/ascolto delle proposte. Formazioni specifiche all'acquisizione di competenze/strumenti per la progettazione volta alla cittadinanza attiva.	<b>Entro</b> <b>quando</b> <b>verrà</b> <b>raggiunto</b> 31-12-2025
<b>Obiettivo</b> Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	<b>Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo</b> Cooperativa di tipo B: Avvio di sperimentazioni legate a servizi della Coop B all'interno della Cooperativa. Servizi di "produzione" offerti ai privati Azioni: Consolidamento delle collaborazioni con i SAL per l'avvio di tirocini a favore di soggetti svantaggiati. Analisi per individuare beni/servizi di produzione da offrire sul mercato	<b>Entro</b> <b>quando</b> <b>verrà</b> <b>raggiunto</b> 31-12-2026



<b>Obiettivo</b>	<b>Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo</b>	<b>Entro</b>
Certificazioni e modelli organizzativi, rating di legalità	<p>MIGLIORAMENTO CONTINUO CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA: Mantenimento degli standards richiesti dalla normativa Iso 45001</p> <p>Azioni:</p> <p>Pianificazioni sopralluoghi almeno annuali per il controllo delle condizioni di sicurezza nei servizi e l'individuazione di eventuali nuovi pericoli.</p> <p>Vista la sovrapposizione dei ruoli di coordinatore educativo e preposto alla sicurezza, definire per ogni preposto un numero di ore necessario e fisso per occuparsi settimanalmente della salute e sicurezza del proprio servizio.</p> <p>Aggiornare le valutazioni specifiche in scadenza o con aggiornamento annuale (es. Valutazione stress correlato)</p> <p>strutturare un programma di incontro tra Rspp, Aspp e i Preposti</p> <p>dedicare una o più riunioni d'equipe ogni anno alla presenza dell'Rspp o Aspp per parlare delle condizioni di sicurezza del proprio servizio</p> <p>strutturare un programma di informazione su aspetti specifici di alcuni rischi ricorrenti</p> <p>redazione e somministrazione ai lavoratori di un questionario volto a valutare la percezione degli stessi circa l'importanza della sicurezza nello svolgimento del proprio lavoro e volto inoltre a verificare le condizioni di sicurezza percepite dai lavoratori.</p>	<p><b>quando</b></p> <p><b>verrà</b></p> <p><b>raggiunto</b></p> <p>31-12-2024</p>

<b>Obiettivo</b>	<b>Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo</b>	<b>Obiettivo</b>
Raggiungimento dei fini istituzionali	<p>Migliorare/Mantenere/monitorare i Servizi attualmente in essere della Cooperativa.</p> <p>Tale obiettivo è riferito a tutti i Servizi della Cooperativa</p> <p>Azioni: Rapporto costante con la Committenza sia a livello centrale che periferico.</p> <p>Redazioni di consuntivi e preventivi con cadenza trimestrale</p>	<p><b>raggiunto</b></p> <p>In progress</p>

**Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo**

Obiettivo permanente e costantemente monitorato dal CdA. E' fisiologico che non sia raggiunto al 100% ma nel 2023 quasi tutti i servizi risultano a pieno carico, da implementare gli ingressi al CADD 10 (nuova apertura) e lieve sottoutilizzo del servizio SSER Adulti.

Azioni previste: rapporto costante con la Committenza sia a livello centrale che periferico.

Redazione di consuntivi e preventivi con cadenza trimestrale

<b>Obiettivo</b>	<b>Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo</b>	<b>Obiettivo</b>
Certificazioni e modelli organizzativi, rating di legalità	<p>Ottenere la Certificazione 45001</p> <p>Azioni: Integrare le attuali procedure con ciò che è richiesto dalla Certificazione 45:001</p>	<p><b>raggiunto</b></p> <p>Raggiunto</p>

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Obiettivo
Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	<p data-bbox="635 114 1246 159">OTTIMIZZARE LA GESTIONE DELLA COOPERATIVA</p> <p data-bbox="635 159 1246 226">Obiettivi:</p> <ul data-bbox="671 259 1283 528" style="list-style-type: none"> <li>• Possibilità ai Responsabili di settore di avere maggiore tempo ed energie da dedicare ad aspetti importanti e strategici per la coop.</li> <li>• Sviluppo e valorizzazione di nuove competenze in cooperativa. Maggior distribuzione dei carichi di responsabilità.</li> <li>• Maggiore attenzione ai soci.</li> <li>• Dotarsi di strumenti/procedure/modalità efficaci.</li> </ul> <p data-bbox="635 551 1299 685">Azioni: partecipazione al bando NGY: prima fase di definizione del bisogno e piano di lavoro di massima, seconda fase definizione in dettaglio, individuazione consulenti e realizzazione</p>	raggiunto In progress

**Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo**

Alcuni aspetti della riorganizzazione sono stati messi all'interno del Bando NGY. Dopo il superamento della prima fase è stata presentata la documentazione per la selezione della seconda fase. Non essendo stata superata la seconda fase del bando Nex Generation You non si è potuto avvalersi dell'accompagnamento metodologico e formativo di consulenti né veder ammortizzati i previsti costi del lavoro interni.

Si precisa che le riflessioni e le azioni atte ad ottimizzare i ruoli e i processi della Cooperativa avverranno a prescindere dall'esito della gara.

Sono però già state realizzate:

- organizzazione di 3 uffici: personale/nuovi progetti/certificazione integrata, per personale e certificazione: formazione in itinere mediante affiancamento attivo nella realizzazione, nuovi progetti: persona già formata e in formazione continua
- Definiti i compiti per le persone che si occupano di personale; introduzione di Gecos con formazione ai Responsabili di Servizio/Coordinatori e lavoratori; ancora da individuare un portale più efficace per la gestione del personale; non ancora svolta la stesura del protocollo di azioni per il recruitment

**Obiettivo**

Miglioramento performance sociali e ambientali

**Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo**

MIGLIORAMENTO CONTINUO CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA

In particolare: monitoraggio e ottimizzazione degli aspetti legati alla sicurezza e alla prevenzione; implementare la cultura e la consapevolezza della salute e sicurezza sul lavoro in Cooperativa.

Azioni:

- valutazione di un aumento contrattuale di ore per l'Aspp
- Pianificazioni sopralluoghi almeno annuali per il controllo delle condizioni di sicurezza nei servizi e l'individuazione di eventuali nuovi pericoli.
- Vista la sovrapposizione dei ruoli di coordinatore educativo e preposto alla sicurezza, definire per ogni preposto un numero di ore necessario e fisso per occuparsi settimanalmente della salute e sicurezza del proprio servizio.
- strutturare un programma di incontri tra Rspp, Aspp e i Preposti
- dedicare una o più riunioni d'equipe ogni anno alla presenza dell'Rspp o Aspp per parlare delle condizioni di sicurezza del proprio servizio
- strutturare un programma di informazione su aspetti specifici di alcuni rischi ricorrenti
- redazione e somministrazione ai lavoratori di un questionario volto a valutare la percezione degli stessi circa l'importanza della sicurezza nello svolgimento del proprio lavoro e volto inoltre a verificare le condizioni di sicurezza percepite dai lavoratori.

**Obiettivo**

raggiunto

Raggiunto

**Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo**

MIGLIORAMENTO CONTINUO GESTIONE QUALITA'

Confronto con tutti gli altri responsabili e con i coordinatori dei singoli servizi. Valutazione dell'attuale documentazione e revisione di questa per renderla maggiormente fruibile e funzionale.

Analisi di tutta la documentazione adottata dalla Cooperativa ed eventuale sistematizzazione.

**Obiettivo raggiunto**

Raggiunto

## TABELLA DI CORRELAZIONE

### *Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017*

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
<b>1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE</b>	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	<b>AMBITO:</b> Parte Introduttiva <b>INDICATORE:</b> Nota Metodologica
<b>2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b>	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	<b>AMBITO:</b> Identità <b>SEZIONE:</b> Presentazione e dati anagrafici <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ragione sociale</li> <li>● C.F.</li> <li>● P.IVA</li> <li>● Forma giuridica</li> <li>● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017</li> <li>● Descrizione attività svolta</li> <li>● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC)</li> <li>● Adesione a consorzi</li> <li>● Adesione a reti</li> <li>● Adesioni a gruppi</li> <li>● Contesto di riferimento e territori</li> <li>● Regioni</li> <li>● Provincie</li> </ul> <b>SEZIONE:</b> Sede Legale e Sede operativa <b>SEZIONE:</b> Mission, vision e valori <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa</li> </ul>
<b>3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b>	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	<b>AMBITO:</b> Sociale: persone, obiettivi e attività <b>SEZIONE:</b> Sviluppo e valorizzazione dei soci <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Numero e Tipologia soci</li> <li>● Focus Tipologia Soci</li> <li>● Anzianità associativa</li> <li>● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS)</li> <li>● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B)</li> <li>● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC)</li> <li>● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)</li> </ul>

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Governance  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Sistema di governo</li> <li>● Organigramma</li> <li>● Responsabilità e composizione del sistema di governo</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Partecipazione  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vita associativa</li> <li>● Numero aventi diritto di voto</li> <li>● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Sviluppo e valorizzazione dei soci  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vantaggi di essere socio</li> </ul>
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Mappa degli Stakeholder  <b>INDICATORE:</b> Mappa categoria di stakeholder</p> <p><b>AMBITO:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>SEZIONE:</b> Coinvolgimento degli stakeholder  <b>INDICATORE:</b> Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
<b>4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</b>	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;  Contratto di lavoro applicato ai dipendenti;  Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Numero Occupati</li> <li>● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B)</li> <li>● Occupati soci e non soci</li> <li>● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B)</li> <li>● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati</li> <li>● Tipologia di contratti di lavoro applicati</li> <li>● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)</li> </ul>
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Tipologia e ambiti corsi di formazione</li> <li>● Ore medie di formazione per addetto</li> </ul>
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate</li> </ul>
<b>5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ</b>	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.  Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Qualità dei servizi  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Attività e qualità di servizi</li> <li>● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B)</li> <li>● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B)</li> </ul> <p><b>SEZIONE:</b> Impatti sull'attività  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricadute sull'occupazione territoriale</li> <li>● Rapporto con la collettività</li> <li>● Rapporto con la Pubblica Amministrazione</li> </ul>

	<p><b>AMBITO:</b> Obiettivi di miglioramento  <b>SEZIONE:</b> Obiettivi di miglioramento strategici  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Obiettivi di miglioramento strategici</li> </ul> <p><b>SEZIONE:</b> Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale</li> </ul>
<b>6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;  specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;  segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p><b>AMBITO:</b> Situazione economico-finanziaria  <b>SEZIONE:</b> Attività e obiettivi economico-finanziari  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale</li> <li>● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio</li> <li>● Valore della produzione</li> <li>● Composizione del valore della produzione</li> <li>● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)</li> </ul>
<b>7) ALTRE INFORMAZIONI</b>	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;  Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;  Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.  Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Parte Introduttiva  <b>INDICATORE:</b> Introduzione</p> <p><b>AMBITO:</b> Sociale: persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Impatti sull'attività  <b>INDICATORE:</b> Impatti ambientali</p> <p><b>AMBITO:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>SEZIONE:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Buone pratiche</li> <li>● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Partecipazione  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vita associativa</li> <li>● Numero aventi diritto di voto</li> <li>● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione</li> </ul>